
Unite' des Communes Valdotaines Evancon

Regione Autonoma Valle d'Aosta

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021 - 2023

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Programma incarichi di collaborazione autonoma

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2021 sono entrati in vigore in modo completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, le Unité sono tenute a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Unite' des Communes Valdotaines Evancon ha un popolazione pari a 11.512 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte della Giunta è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2021 100%
- Anno 2022 100%
- Anno 2023 100%

Nel presente schema di bilancio si è coperto il 100% e pertanto ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

N.	Comuni membri	Popolazione residente
1	Arnad	1254
2	Ayas	1369
3	Brusson	893
4	Challand Saint Anselme	753
5	Challand Saint Victor	555
6	Champdepraz	717
7	Emarèse	220
8	Issogne	1362
9	Montjovet	1756
10	Verrès	2633

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 36	Posti n. 36	Posti n. 36	Posti n. 36
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.4 - Scuole medie n. 2	Posti n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 3	Posti n. 68	Posti n. 68	Posti n. 68	Posti n. 68
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	di competenza comunale	di competenza comunale	di competenza comunale	di competenza comunale
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	di competenza comunale	di competenza comunale	di competenza comunale	di competenza comunale
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta	63.000	62.500	62.000	61.500
	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 23	n. 25	n. 25	n. 25
1.3.2.20 - Altre strutture: Terreno adibito stazione di posizionamento di apparecchi per le teleradiocomunicazioni; Cucina centralizzata attrezzata per fornire pasti alle strutture per anziani del comprensorio sita nel Comune di Verres; Palestra di roccia di Machaby sita nel Comune di Arnad.				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “Nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'impostazione metodologica del D.U.P. risponde a tutti i dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato al sopra citato decreto legislativo, secondo il quale *“La programmazione p il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La **Sezione Strategica (SeS)** ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati in un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione.

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che la SeO individui, per ogni Missione, i Programmi che l'Ente intende realizzare per consentire i propri obiettivi strategici e che per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del D.U.P., oltre agli aspetti finanziari, siano definiti gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Il D.U.P. rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'attenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistematico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli atti di programmazione*.

L'articolo 170 del T.U.E.L. stabilisce che entro il 31 luglio di ogni anno la giunta approva il D.U.P. e che, entro il 15 novembre se necessario, sia approvata la Nota di Aggiornamento al D.U.P.



La Sezione Strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, così come disciplinato dall'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ed individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte della giunta, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione nazionale e regionale, in coerenza con le procedure ed i criteri stabili dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo e le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La sezione è suddivisa nei seguenti ambiti:

- ✓ analisi delle condizioni esterne: evidenzia gli indirizzi contenute nei documenti di programmazione nazionale ed il contesto socio – economico del territorio dell'Ente;
- ✓ analisi delle condizioni interne: rappresenta l'andamento dell'Ente sotto molteplici aspetti (finanziario, economico – patrimoniale ed organizzativo), compresa la situazione economica e finanziaria delle società partecipate;
- ✓ indirizzi ed obiettivi generali e strategici.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

Nella SeS sono indicati anche gli strumenti attraverso i quali dell'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento in un arco temporale sia annuale sia pluriennale. Il suo contenuto, inoltre, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed è strutturata in due parti:

Parte 1:

- ✓ analisi dei principali dati finanziari di programmazione: equilibri di bilancio, risorse finanziarie a disposizione e relativi impieghi, sia per la parte corrente sia per la parte degli investimenti;
- ✓ sviluppo, per ogni singola missione e programma di cui al bilancio di previsione, dei programmi e degli obiettivi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS. In particolare, i programmi forniscono un dettaglio delle azioni che l'Ente intende intraprendere e della relative risorse stanziare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS, mentre gli obiettivi operativi ne rappresentano la declinazione annuale e pluriennale e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Parte 2:

- ✓ programmazione dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice dei Contratti Pubblici;
- ✓ programmazione del fabbisogno del personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie;
- ✓ piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

SEZIONE STRATEGICA

Premessa

Questa sezione si propone il fine di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

1. lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di economia e finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio;
2. lo scenario regionale al fine di realizzare i riflessi della programmazione regionale sull'Ente;
3. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio – economico e di quello finanziario dell'Ente, in cui si riferisce l'azione di Unité.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato, tenendo in considerazione che quest'ultimo ha scadenza nel primo semestre 2020.

Visione e missione

La **visione** (proiezione di uno scenario futuro) e la **missione** (realizzazione di obiettivi concreti e presenti) rappresentano un orientamento generale e costituiscono un criterio di fondo che indirizza tutte le scelte e le attività poste in essere dall'Amministrazione.

Visione

L'aspirazione dell'Unité è di essere l'interlocutore privilegiato per la gestione associata dei servizi dei Comuni del comprensorio Évançon. La carenza di risorse finanziarie e la necessità di ridurre la pressione economica sui cittadini ed a carico delle attività economiche rende sempre più necessaria la razionalizzazione delle strutture e la riduzione delle spese per i Comuni, in particolare quelli di piccole dimensioni che sono ubicati in vallate laterali che hanno un difficile accesso ai servizi.

Missione

La missione dell'Unité è di cercare di rappresentare il più possibile un livello ottimale di gestione dei servizi, competenze attribuite con la legge regionale n. 6/2014, in attuazione dell'indirizzo politico dei due livelli di governo titolari delle funzioni, quello regionale e quello comunale.

In un momento in cui le risorse finanziarie tendono sempre più a diminuire l'obiettivo è quello di rappresentare un momento di coordinamento delle politiche locali sul territorio, nonché di sintesi di una proposta unitaria rappresentativa degli interessi del territorio, mantenendo inalterati il più possibile gli standard qualitativi dei servizi, nel perseguimento di obiettivi tesi ad un reale sviluppo delle comunità locali.

Analisi S.W.O.T. del contesto

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

L'analisi S.W.O.T. (Strenghts (Forze)/Weaknesses (Debolezze)/Opportunities (Opportunità)/Threats (Minacce) è uno degli strumenti utili per prevedere l'efficacia delle decisioni da prendere in ambito di pianificazione strategica.

Questa tecnica mette assieme la valutazione dei fattori positivi e negativi, sia esterni sia interni, che caratterizzano la situazione dell'Ente.

L'analisi S.W.O.T. si può attuare solo dopo aver ben fissato un obiettivo economico o di marketing da raggiungere in modo da stabilire meglio le procedure decisionali da seguire. Questa indagine si svolge su due coppie di poli opposti: da una parte aspetti positivi e criticità e dall'altra fenomeni che avvengono all'interno dell'Ente e altri che avvengono all'esterno.

Una volta raccolti tutti i dati dell'analisi essi vengono solitamente disposti in una tabella che presenta quattro caselle disposte su due righe (aspetti esterni/interni) e due colonne (aspetti positivi/negativi).

I **punti di forza** (Strenghts) sono fattori interni positivi e rappresentano gli attributi dell'Ente che possono favorire il raggiungimento dell'obiettivo.

I **punti di debolezza** (Weaknesses) sono invece fattori sempre interni ma negativi, trattandosi di quelle attribuzioni che possono mirare il percorso verso il target. Nei fattori esterni, quelli positivi sono le **opportunità** (Opportunities), cioè le condizioni del mercato o del contesto socio – economico che possono favorire gli scopi prefissati; quelli negativi sono le **minacce** (Threats), i rischi e le condizioni esterne sfavorevoli che potrebbero compromettere la performance organizzativa ed economica.

L'analisi S.W.O.T. è utile in quanto aiuta a monitorare la situazione esistente e, partendo da questa, prevedere la possibilità di evoluzione del mercato e della struttura dell'Ente per meglio mirare ai propri obiettivi: ciò significa mirare a mettere a frutto i punti di forza riaffermandoli con le opportunità che nascono nel mercato e risolvere le proprie debolezze per meglio affrontare le minacce che possono incombere. Per essere efficace questa analisi deve essere precisa, puntuale, realistica e soprattutto sincera. Molto spesso è utile che sia l'Ente a suggerire per prima quali siano i fattori da inserire in ogni casella e spesso molti Enti fanno ai loro cittadini/clienti dei questionari per iniziare a fare un bilancio delle condizioni vigenti. Ciò va compensato con un'indagine più oggettiva condotta dall'Ente stesso sulla struttura aziendale e sulle caratteristiche del mercato. Solo in seguito a queste valutazioni è possibile mettere a punto soluzioni di marketing e comunicazione che si inseriscano coerentemente nella situazione dell'Ente attuale, ma soprattutto nei suoi sviluppi futuri.



Analisi delle condizioni interne dell'Ente

Il territorio

La conoscenza del territorio del comprensorio Évançon costituisce attività programmatica per la costruzione di qualsiasi strategia.

La superficie territoriale dei comuni del comprensorio Évançon alla data del 1° gennaio 2021 è la seguente:

N.	Comuni membri	Superficie Kmq.
1	Arnad	28,76
2	Ayas	129,41
3	Brusson	55,32
4	Challand Saint Anselme	28,00
5	Challand Saint Victor	25,00
6	Champdepraz	48,49
7	Emarèse	10,23
8	Issogne	24,00
9	Montjovet	187,30
10	Verrès	8,00

La popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'Ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti punti di vista come "cliente/utente" per i servizi a domanda individuale svolti dall'Unité.

La conoscenza pertanto, dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

La popolazione demografica dei comuni del comprensorio Évançon alla data del 31 dicembre 2019 è la seguente:

N.	Comuni membri	Popolazione residente
1	Arnad	1247
2	Ayas	1379
3	Brusson	861
4	Challand Saint Anselme	753
5	Challand Saint Victor	536
6	Champdepraz	708
7	Emarèse	224
8	Issogne	1381
9	Montjovet	1773
10	Verrès	2628

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

L'analisi della situazione demografica rileva particolarmente per le Amministrazioni Pubbliche che operano ai livelli più vicini ai cittadini (anche in virtù del principio di sussidiarietà verticale), ma non è indifferente nemmeno per gli apparati statali. Soprattutto, nei settori di intervento a favore della popolazione, essere consci dell'attualità dell'andamento demografico e del suo possibile, risulta fondamentale per tarare in modo adeguato le risorse da investire e la loro direzione.

Pertanto, tale analisi, non deve limitarsi ad un'elencazione di dati, ma deve essere accompagnata da valutazioni oggettive e da dialoghi sempre aperti con altre situazioni incidenti o influenzate, in modo da consentire alla macchina pubblica di regolare la propria azione per rispondere in modo ottimale ai bisogni dei cittadini/utenti.

Un'ulteriore analisi molto importante, corrisponde all'analisi dell'evoluzione futura della situazione demografica del Paese, ed ancor più in Unité, trova fondamento nel ruolo primario che l'amministrazione pubblica ha nei confronti dei propri cittadini/utenti e delle scelte di politica economica e socio-economico-culturale in vista della promozione dello sviluppo e del miglioramento delle condizioni di vita, della realtà economica e sociale. Infatti, la politica della giunta dell'Unité è di effettuare ragionamenti e previsioni sempre più migliorativi, che possano portare ad un livello elevato dei servizi offerti, nonché ad una generale situazione di equilibrio di medio-lungo periodo.

Regolamento Generale Europeo sulla protezione dei dati (UE n. 679/2016)

Il servizio di "Data Protection Officer" DPO - relativo al regolamento europeo della privacy UE/2016/679 – General Data Protection Regulation GDPR" : il Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005, così come modificato dal D. Lgs. n. 179/2016, che all'art. 51, rubricato "Sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni", prevede che "I documenti informatici delle pubbliche amministrazioni devono essere custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta".

Con Circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 103 del 5.05.2017, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, ha disposto la sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" con nuove misure minime per la sicurezza informatica a cui le stesse Pubbliche Amministrazioni sono tenute a conformarsi entro il termine del 31.12.2017.

Il codice è entrato in vigore lo scorso 24 maggio 2016 e sarà direttamente applicabile in tutti gli Stati dell'Unione europea a partire dal 25 maggio 2018 il Regolamento (UE) 2016/679- o GDPR (General Data Protection Regulation) - del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

- ✓ di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- ✓ che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate.

Considerato che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta - o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo.

Tra le novità introdotte il Regolamento per gli enti e imprese vi sono:

- ✓ l'adozione di approcci e politiche che tengano conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati. Il principio-chiave è «privacy by design», ossia garantire la protezione dei dati fin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento o di un sistema, e adottare comportamenti che consentano di prevenire possibili problematiche;
- ✓ l'introduzione della figura del "Data Protection Officer" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno e deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali";
- ✓ la responsabilizzazione (accountability) dei titolari del trattamento ;
- ✓ la reintroduzione dell'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- ✓ il rafforzamento dei poteri delle Autorità Garanti nazionali e l'inasprimento delle sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni; in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al 2% - 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore.

La nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche.

Il D.Lgs. n. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

132 dello scorso 8 giugno), che introduce modifiche numerose e sostanziali in tema di trasparenza e diritto d'accesso e impone un significativo restyling della sezione amministrazione trasparente del sito internet e l'adozione di misure organizzative per garantire il nuovo ed ampio diritto di accesso.

Il tema dell'applicazione delle disposizioni sulla trasparenza da parte della PA, in seguito all'approvazione della normativa sopra citata, è particolarmente complesso e necessita di un approccio equilibrato per evitare che i diritti fondamentali alla riservatezza e alla protezione dei dati possano essere gravemente pregiudicati da una diffusione, non adeguatamente regolamentata, di documenti che riportino delicate informazioni personali.

Risulta necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del D.Lgs. 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati. Tutto questo prevedendo, al contempo, non solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Per ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati si ritiene necessario procedere ad affidare il servizio di "Data Protection Officer" (DPO) - o "Responsabile della Protezione dei Dati" (RPD) - per quanto concerne le corrette modalità di acquisizione del servizio si rende necessario indicare quanto segue:

✓ i Segretari comunali dei Comuni dell'Unité de Communes Valdôtaines Évançon hanno congiuntamente operato per effettuare una preliminare ricognizione del mercato, dei produttori e delle possibilità, facendo in prima battuta riferimento al fatto che l'articolo 1, comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) - per come modificato dall'articolo 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015 - prevede che "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, così come disciplinato dalla Legge di Bilancio 2020, la quale prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni, a pena di nullità di contratti, di approvvigionarsi tramite CONSIP; in esito a ciò non è stato individuato un metaprodotto identico alla prestazione richiesta né sulle convenzioni CONSIP né sul Mercato Elettronico (ME.PA.), bensì solo cataloghi di portata affine, ma generale;

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

- ✓ l'art. 10, c. 3, della l.r. 16/2016 ha disposto l'abrogazione della l.r. 36/2011;
- ✓ il D.lgs. 50/2016 e nello specifico l'art. 36 (Contratti sotto soglia) che al comma 2 lettera a) recita: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta".

Si procederà quindi all'affidamento di tale contratto durante l'anno 2020.

Ciclo della performance e piano anticorruzione e trasparenza

Lo staff dell'Unité coadiuvato dal Segretario dell'Ente è molto attento e sensibile al ciclo della performance e al piano anticorruzione e trasparenza.

L'A.N.A.C., infatti, ha richiesto a tutte le amministrazioni pubbliche di garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, prevedendo nei piani il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.).

La rilevanza strategica, infatti, che assume l'attività di contrasto e di prevenzione della corruzione comporta che le amministrazioni debbano provvedere all'inserimento dell'attività che pongono in essere per l'attuazione della legge n. 190/2012, avente ad oggetto: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", nella programmazione strategica ed operativa, definita in via generale nel Piano della Performance.

La necessità di coordinare gli obiettivi di performance e le misure di trasparenza emerge chiaramente anche dal d.lgs. n. 33/2013, avente ad oggetto: "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che dalla legge n. 190/2012 ove si ribadisce che gli OIV (CIV) hanno il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.P.C.T. e quelli indicati nei documenti di programmazione strategico – gestionale e che la valutazione della performance tiene conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e trasparenza.

Ai sensi di quanto sopra precisato saranno inseriti nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) gli obiettivi per la prevenzione del fenomeno della corruzione a carico del responsabile della corruzione e della trasparenza individuato nella persona del Segretario dell'Ente. Ciò in attuazione con l'obiettivo strategico "*Mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi con l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie*".

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

L'Unité organizza la gestione dei servizi tramite apposite convenzioni ed eroga le seguenti categorie di servizi, in attuazione di funzioni comunali esercitate in forma associata:

- servizi di gestione del personale;
- servizi tributi;
- servizi tecnici;
- servizi accessori all'istruzione pubblica;

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

- servizi culturali;
- servizi sportivi;
- servizio idrico integrato;
- servizi di gestione dei rifiuti;
- servizi sociali rivolti all'infanzia e ai giovani;
- servizi socio – sanitari rivolti agli anziani e disabili;
- servizi ed interventi in campo economico;
- servizi di pianificazione e programmazione comunitaria.

Servizi di gestione del personale

Il servizio comprende le seguenti prestazioni, relative alla gestione del personale dipendente dell'Unité e percettore di redditi assimilati:

- ✓ prestazioni a cadenza mensile:
 - l'elaborazione dei cedolini e delle stampe allegate;
 - la predisposizione e l'invio delle denunce previdenziali;
- ✓ prestazioni a cadenza trimestrale:
 - la determinazione dei contributi da versare sul Fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti della Valle d'Aosta
 - il calcolo dei dati retributivi relativi ai comuni campioni, interessati dalle rilevazioni statistiche effettuate dalla ragioneria dello Stato, ai fini di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- ✓ prestazioni a cadenza annuale:
 - la denuncia dei premi assicurativi INAIL;
 - la compilazione della certificazione unica dei redditi;
 - la predisposizione del conto annuale del personale, da trasmettere alla ragioneria generale dello Stato per gli stessi fini di cui sopra;
 - la denuncia IRAP, ai fini della compilazione del quadro IQ del modello Unico;
 - la compilazione del modello 770;
 - le previsioni di spesa del personale;
- ✓ prestazioni su richiesta:
 - la consulenza in materia previdenziale ed assicurativa;
 - la consulenza sui contenuti e l'interpretazione dei contratti collettivi di lavoro;
 - la compilazione dei modelli necessari alla liquidazione dei dipendenti cessati;
 - la compilazione dei modelli utilizzati ai fini pensionistici (anche per la ricongiunzione contributiva);
 - la verifica delle denunce previdenziali ritenute errate;
 - le previsioni di spesa del personale;
 - la compilazione dei modelli di disoccupazione;
 - il calcolo degli arretrati contrattuali.

Il servizio deve essere erogato obbligatoriamente in forma associata, così come disciplinato dalla deliberazione della giunta regionale n. 3894 del 21 ottobre 2002 ed è eseguito in appalto. Nelle more dell'attuazione della legge regionale n. 6/2014, che prevede inoltre che il servizio

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

summenzionato venga svolto obbligatoriamente dal consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, l'Unité continua ad erogare il servizio anche per tutti i Comuni del comprensorio.

Servizi tributi

L'articolo 16 della legge regionale n. 6 del 5 agosto 2014, affida alle Unités, l'esercizio obbligatorio di alcune funzioni e servizi comunali prevedendo, tra l'altro, il servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie, che assumono una rilevanza sempre più importante nei bilanci comunali.

Si provvederà altresì alla valutazione ed all'eventuale successiva progettazione di uffici per il servizio.

Per quanto riguarda il triennio 2021/2023 gli obiettivi da realizzare saranno portati all'attenzione e all'esame della successiva Giunta e successivamente verrà aggiornato il D.U.P. 2021/2023.

Servizi tecnici informatici

La legge regionale n. 39 del 26 maggio 1993 istituisce il sistema informativo territoriale regionale – SITR – finalizzato alla raccolta su base informatica delle conoscenze necessarie alle attività di governo del territorio da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 (CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale), dispone in merito alla realizzazione di basi di dati territoriali e alle modalità di interscambio fra Pubbliche Amministrazioni.

La D.G.R. n. 1451 del 1° giugno 2007 prevede la transizione del sistema SITR ad un sistema di conoscenze territoriali – SCT, finalizzato alla circolazione e alla condivisione delle informazioni territoriali nel rispetto delle attività di settore a livello regionale, nazionale ed europeo.

La fase sperimentale dell'SCT ha portato alla realizzazione di un geo portale sul quale sono pubblicati un ampio repertorio di dati e informazioni territoriali sia con accesso pubblico, sia con accesso privato alle pubbliche amministrazioni e ai professionisti.

La D.G.R. n. 1147 del 3 luglio 2015, in attuazione della normativa nazionale e regionale, ha provveduto a definire una proposta di cooperazione concernente le modalità di trasmissione ed utilizzo delle informazioni geo riferite, stabilendo la struttura ed il funzionamento dell'SCT, approvando lo schema di convenzione da stipularsi fra Regione ed Enti territoriali, oltre ad un disciplinare tecnico – operativo.

In data 17 ottobre 2016, i referenti dell'Assessorato regionale al territorio ed ambiente e dei Sistemi informativi territoriali, hanno illustrato ai Sindaci e ai referenti comunali del comprensorio modalità e contenuti della convenzione e del relativo disciplinare tecnico.

Nella seduta della Giunta dell'Unité del 17 ottobre 2016, i Sindaci, al fine di semplificare l'azione amministrativa degli Enti, hanno conferito, al Presidente dell'Unité, mandato per la stipula di una unica *“Convenzione per l'aggiornamento e la condivisione della cartografia digitale nell'ambito del sistema di conoscenze territoriali SCT”*, fra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Unité des communes valdôtaines Évançon.

Servizi accessori all'istruzione pubblica

Istruzione

L'istruzione oggi ha un compito non da poco: trasmettere non solo la conoscenza (intesa quale assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento), ma favorire abilità (capacità di applicare conoscenze e di usare *Know – how* per portare a termine compiti e risolvere problemi) e competenze (capacità di usare conoscenze, personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio) che consentano al soggetto ed alla società in genere di svilupparsi personalmente e/o professionalmente.

Funzionamento delle Istituzioni scolastiche

Il servizio assicura i trasferimenti di fondi utili all'ampliamento dell'offerta formativa, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale n. 19 del 26 luglio 2000, delle Istituzioni scolastiche delle scuole dell'obbligo (infanzia, primarie e secondarie di primo grado). A solo titolo di esempio, nell'anno scolastico 2018/2019, l'Unité ha contribuito allo svolgimento di n. 3 corsi di nuoto per le scuole primarie, n. 1 visita didattica all'anchea di Bene Vagienna (CN) per l'Istituzione Scolastica Ottavio Jacquemet.

Il servizio è erogato su delega temporanea da parte dei Comuni, ai sensi dell'articolo 87 della legge regionale n. 54 del 7 dicembre 1998.

Servizio scuole medie

Il servizio è finalizzato alla gestione del personale non docente dell'Istituzione scolastica Luigi Barone con sede in Verrès.

Servizio di trasporto scolastico

Il servizio è finalizzato a consentire agli alunni residenti, principalmente, nella Valle d'Ayas e che per ragioni d'orario non possono usufruire dei mezzi di linea, di raggiungere gli istituti scolastici di Châtillon, Aosta e dintorni, in tempo utile per l'inizio delle lezioni. Per tale ragione nonché a causa della differente articolazione settimanale dell'orario scolastico, il trasporto viene organizzato solamente per la corsa di andata.

Il servizio è erogato su delega temporanea da parte dei comuni, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale n. 6 del 5 agosto 2014 ed è eseguito in appalto.

Servizi culturali

Manifestazioni culturali e interventi a sostegno delle tradizioni

Il servizio garantisce, su richiesta dei Comuni convenzionati, l'effettuazione di attività di animazione in occasione di manifestazioni tradizionali o culturali.

Il servizio è erogato su delega temporanea da parte dei comuni, così come disciplinato dall'articolo 16 della legge regionale n. 6 del 5 agosto 2014 ed è eseguito in appalto.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

Biblioteca comprensoriale

La biblioteca comprensoriale è sita nel complesso immobiliare denominato “Les Murasses”, concesso in uso gratuito dal Comune di Verrès. Viene gestita dall'Unité, ai sensi della legge regionale n. 28 del 17 giugno 1992 e della relativa convenzione stipulata il 18 dicembre 1998.

L'Unité des communes ha funzioni di programmazione e coordinamento e di concorso delle spese della biblioteca nella misura del 70%, mentre al Comune di Verrès, compete il restante 30%.

Il personale è in forza presso l'amministrazione regionale ed è un personale competente e disponibile per rispondere alle esigenze del pubblico e la sua formazione d'intesa con il servizio delle biblioteche, oltre alla costituzione ed aggiornamento del fondo di biblioteca.

Servizi sportivi

Interventi nel campo dello sport

Trofeo “Mezzalama”

Nel 2021 l'Unité partecipa al versamento della quota associativa del “Trofeo Mezzalama”.

Palestra di roccia di Machaby

Il servizio attiene alla gestione, monitoraggio ed alla manutenzione dell'area ricreativa e sportiva, di proprietà dell'Unité Évançon, denominata la “Corma di Machaby e dintorni”, sita nel territorio del Comune di Arnad, di proprietà dell'Unité des communes.

Il servizio prevede le seguenti attività:

- ✓ gestione tecnico ed operativa delle strutture consistente sostanzialmente nella costante ricognizione e verifica periodica dei requisiti di sicurezza di tutti gli itinerari di arrampicata dei settori denominati “Gruvieria”, “Casa Fara”, “Paretina” e “Pilastro Lomasti” e delle strutture di pertinenza;
- ✓ manutenzione ordinaria consistente nell'insieme di interventi di riparazione, rinnovamento e sostituzione, necessari ad integrare e mantenere in completa efficienza l'area in oggetto;
- ✓ eventuali ulteriori interventi di manutenzione comprendenti il rinnovamento e la sostituzione di parti della struttura;
- ✓ manutenzione ordinaria dei sentieri di accesso ai vari settori di arrampicata.

Area “Croix d'Arlaz”

La Giunta dell'Unité con propria deliberazione n. 12 in data 29 febbraio 2016 ha approvato apposita convenzione con l'associazione “Sezione Tsan Montjovet” per la gestione in comodato dell'area denominata “Croix d'Arlaz” sita nel Comune di Montjovet, al fine di svolgere le manifestazioni relative alla pratica degli sport tradizionali valdostani, che normalmente si svolgono nelle zone agricole.

Le manutenzioni ordinarie dell'area sono a carico dell'associazione, mentre le manutenzioni di carattere straordinario competono all'Unité.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

La Sezione Tzan Montjovet programma le attività in base ai calendari agonistici in accordo con le altre sezioni Tzan della zona.

Servizio idrico integrato – Depurazione

L'attività consiste nell'erogazione del servizio idrico integrato, ai sensi della legge regionale n. 27 del 9 settembre 1999, in favore dei comuni appartenenti al sotto ambito territoriale ottimale (SubATO) denominato "Évançon".

Il servizio è istituito in favore dei seguenti comuni appartenenti al comprensorio dell'Unité: Arnad, Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Emarèse, Issogne, Montjovet e Verrès.

Il servizio comprende la gestione tecnica ed operativa degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane comprese fosse di tipo Imhoff, compresa la manutenzione ordinaria; la manutenzione straordinaria rimane in capo ai Comuni, come specificato nei comodati d'uso sottoscritti.

Il servizio comprende altresì l'attività di conferimento dei bottini (reflui) presso il depuratore sito in località Glair, nel Comune di Arnad, ai sensi della L.R. n. 88/1991.

Servizio idrico integrato – Controllo analitico delle acque

L'attività consiste nell'erogazione del servizio idrico integrato, ai sensi della legge regionale n. 27 del 9 settembre 1999, in favore dei comuni appartenenti al sotto ambito territoriale ottimale (SubATO) denominato "Évançon".

Il controllo analitico delle acque destinate al consumo umano, ai sensi del decreto legislativo n. 31 del 2 febbraio 2001, è istituito in favore dei seguenti Comuni appartenenti al comprensorio dell'Unité: Arnad, Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Emarèse, Issogne, Montjovet e Verrès.

Il servizio comprende l'esecuzione delle analisi delle acque destinate al consumo umano (controlli interni di routine e di verifica), in applicazione del d.lgs. n. 31 del 2001 – Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano – con le modalità stabilite nella circolare applicativa dell'U.S.L. della Regione Autonoma Valle d'Aosta del 14 settembre 2004, prot. n. 73358/4836. I controlli interni di cui all'articolo 7 del medesimo d.lgs., sono riferiti all'acqua erogata (punti di distribuzione) e captata (alla sorgente o pozzo).

✓ la gestione del servizio di depurazione delle acque reflue urbane in favore dei comuni del comprensorio ed il servizio di conferimento dei bottini (reflui) presso il depuratore sito in località Glair, nel Comune di Arnad.

Servizio e trasporto dei rifiuti solidi urbani

Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani

I servizi constano sostanzialmente nella raccolta e trasporto ai centri di smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti nel comprensorio territoriale del sub-ATO, nella gestione

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

delle stazioni intermedie di trasferimento e dei centri comprensoriali di conferimento rifiuti urbani e assimilati, nella fornitura di igiene urbana e di manutenzione stradale, nella gestione di aree di conferimento di rifiuti speciali, nella gestione dati e assistenza tecnica, nell'effettuazione di campagne informative.

Ai sensi della vigente normativa regionale in materia di gestione rifiuti, alle Unité des communes valdôtaines viene affidato l'esercizio obbligatorio delle funzioni e dei servizi comunali connessi al ciclo dei rifiuti. A tal fine, il comma 2 dell'articolo 16 della legge regionale n. 6/2014 dispone che entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della stessa, i servizi di cui trattasi siano esercitati obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione tra due o più Unités. L'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, valutando gli aspetti morfologici – territoriali e di tipo organizzativo, avanza una proposta di accorpamento dei sub-ATO. Il nuovo accorpamento territoriale e l'individuazione dei sub-ATO, porta i sotto ambiti territoriali ottimali dagli attuali 9 a 5. L'accorpamento ha il vantaggio di adattarsi alle caratteristiche territoriali dei due comprensori i quali, oltre che per contiguità, possono essere accorpati per caratteristiche simili in riferimento all'articolazione territoriale delle valli.

In linea generale, gli obiettivi principali della gestione associata dei servizi sono le economie di scale e l'aumento dell'efficienza, da raggiungere in tempi medi, nonché fornire più valore alla comunità locale.

In applicazione della sopra menzionata normativa regionale le Unités des communes valdôtaines Évançon e Mont - Cervin hanno ritenuto pertanto di procedere all'istituzione del Servizio associato per la gestione delle funzioni, attività e servizi connessi al ciclo dei rifiuti, di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della legge regionale n. 6/2014.

Servizi rivolti all'infanzia ed ai giovani

Le politiche sociali si occupano della promozione del benessere dei minori e sono quindi da considerarsi trasversali alle diverse politiche.

Un principio importante è il coinvolgimento dei comuni del comprensorio Évançon nella realizzazione di azioni comuni orientate al benessere dei minori e allo sviluppo di coesione e capitale sociale.

Tale tensione è orientata a contribuire a realizzare una sorta di osservatorio dei bisogni e delle azioni di prossimità nell'ottica di alimentare funzioni e sistemi di monitoraggio.

Le competenze del servizio politiche sociali sono quindi orientate alla prevenzione e alla promozione sociale, con progetti ed iniziative rivolte ai minori e alla presa in carico di situazioni di difficoltà.

A partire da questo orientamento l'Amministrazione intende promuovere condizioni per il pieno sviluppo delle potenzialità dei minori, con azioni di organizzazione e gestione del nido d'infanzia, dei soggiorni climatici di vacanza, dei centri ludici motori estivi nel Comune di Verrès ed Ayas.

Nido d' Infanzia

Il primo step istruttivo/educativo molte persone lo incontrano già nei primi mesi di vita, soprattutto nei casi in cui entrambi i genitori lavorano e manca un contesto parentale che possa supportare la gestione dei figli in tenera età, a maggior ragione ora che il continuo aumentare dell'età pensionabile fa ragguardevolmente “calare la risorsa nonni”. Anche per questo la Regione Autonoma Valle d'Aosta, in collaborazione con gli enti gestori dei servizi alla prima infanzia, ovvero le Unité des communes valdôtaines si sono adoperate per creare sempre più strutture adatte ad accogliere i piccoli utenti, fornendo un fondamentale aiuto alle famiglie, ovvero il nido.

Il **nido**, rivolto a bambini di età compresa tra nove mesi e tre anni, è uno spazio educativo, luogo d'incontro e di scambio reciproco fra diversi soggetti (bambini, genitori, personale educativo ed ausiliario) che offre opportunità di crescita, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, assicurando in modo continuo e prioritario l'educazione, la cura e la socializzazione dei piccoli nella prospettiva del loro benessere psico – fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico – sociale.

L'asilo nido “Les Popons”, sito nel Comune di Verrès può ospitare fino a 36 minori ed è eseguito in appalto.

La percentuale di copertura dei posti presso l'asilo nido, negli ultimi tre anni risulta essere pressoché del 100%.

Quindi, l'offerta di posti al nido sopra indicata consente di coprire il 100% della potenziale domanda. In merito preme evidenziare che l'indice europeo di Lisbona richiede un indice di soddisfazione di almeno un terzo delle possibili richieste.

Trattandosi di un servizio a domanda individuale, la frequenza al nido è soggetta al pagamento di una retta, determinata in ragione della situazione patrimoniale ed economico – sociale della famiglia del piccolo utente e riparametrata agli indicatori dell'ISEE.

Soggiorni climatici di vacanza

Il servizio è rivolto ai bambini e ragazzi di età compresa tra i sei ed i quattordici anni, per la partecipazione a soggiorni marini, organizzati da ditte specializzate del settore, individuate, mediante gara d'appalto.

Il servizio è erogato su delega temporanea da parte del comune, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale n. 6 del 5 agosto 2014 e viene svolto in collaborazione con l'Unité des communes valdôtaines Mont – Cervin, che è l'Ente capofila.

Centri estivi ed attività del tempo libero

Il servizio consiste nell'organizzazione di attività ludiche, ricreative, sportive ed educative, finalizzate a sgravare le famiglie dell'assistenza ai figli (in età dai tre ai dodici anni), nei periodi di vacanza scolastica e a promuovere un utilizzo positivo del tempo libero. Si prevede l'organizzazione di due centri estivi, uno in Alta Valle d'Ayas, preferibilmente ad Ayas e uno in Bassa Valle, preferibilmente a Verrès, nei mesi di luglio e agosto.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

Il servizio è erogato su delega temporanea da parte dei comuni, così come disciplinato dall'articolo 16 della legge regionale n. 6 del 5 agosto 2014.

Il servizio è affidato, tramite appalto, ad un'unica ditta che, si occupa, dell'animazione e dell'assistenza ai minori, del servizio mensa e di pulizie.

Le finalità del servizio sono quelle di permettere ai bambini di passare il tempo libero in maniera costruttiva, permettendo ai genitori di lavorare con la consapevolezza che i loro figli siano in un ambiente protetto, stimolante e divertente.

In particolare, s'intende:

- ✓ offrire sul territorio un servizio di supporto alle famiglie, in particolare, a quelle che per esigenze lavorative hanno difficoltà nell'affidare i propri figli in custodia durante il lungo periodo estivo, onde conciliare attività professionale ed impegni familiari e facendo vivere, serenamente, anche ai genitori, questo lasso di tempo, potendo confidare in un servizio di qualità, che non sia un "parcheggio";
- ✓ offrire una proposta multidisciplinare realizzata con lo strumento dell'animazione e un'opportunità aggregativa e ricreativa;
- ✓ dare l'opportunità di trascorrere il tempo libero in modo piacevole e fantasioso, così come un periodo di vera vacanza, facendo, contestualmente, conoscere le risorse ambientali e naturalistiche del territorio, uscendo dalla "routinaria" attività invernale;
- ✓ favorire la sperimentazione e la conoscenza di diversi sport, anche minori.

Il servizio di assistenza e animazione viene organizzato in sezioni distinte rispetto alla fascia di età e così classificate:

- ✓ "**Sezione baby**": bambini dai 3 ai 6 anni;
- ✓ "**Sezione bambini**": bambini dai 7 ai 12 anni.

E' previsto inoltre un servizio di assistenza a bimbi portatori di handicap con la possibilità di avere un educatore dedicato, con rapporto di 1 a 1 o 1 a 2 a seconda delle necessità e delle attitudini del bambino stesso.

Servizi socio – sanitari rivolti agli anziani e disabili

Micro comunità

Nel territorio Évançon sono presenti n. 3 strutture di micro comunità per anziani site rispettivamente nei Comuni di Brusson, Challand Saint Anselme e Verrès, con un totale di n. 66 posti letto. L'accesso a tali strutture viene determinato dalla competente U.V.M.D. (Unità di Valutazione Multi disciplinare), su istanza dell'utente o di un suo familiare.

Le strutture residenziali garantiscono:

- ✓ inserimenti per anziani non autosufficienti o autosufficienti in stato di bisogno, con ospitalità 24 ore su 24;
- ✓ prestazioni di assistenza sanitaria e sociale con personale qualificato (assistenza infermieristica, domiciliari, riabilitazione fisioterapia, animazione);
- ✓ recupero delle potenzialità psico – fisiche dell'anziano nel rispetto dell'autonomia e della privacy;

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

✓ prestazioni di tipo alberghiero (pasti, pulizia, lavanderia).

I servizi di assistenza sono eseguiti direttamente, tramite personale dipendente, mentre vengono affidati in appalto il servizio di ristorazione, di pulizia e le manutenzioni delle sedi.

I servizi infine, sono integrati con quelli sanitari tramite una collaborazione con l'azienda USL della Valle d'Aosta.

Assistenza domiciliare

Si tratta dei servizi domiciliari per l'assistenza alle persone anziane e disabili, così come disciplinato dalla legge regionale n. 82 del 15 dicembre 1993. I servizi sono integrati con quelli sanitari tramite una collaborazione con l'azienda USL della Valle d'Aosta.

I servizi domiciliari si distinguono in Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e si propongono di promuovere, mediante l'integrazione delle competenze professionali sanitarie e sociali disponibili nel distretto socio sanitario, l'attuazione di programmi di cura e assistenza dedicati a soggetti di qualsiasi età, che necessitino di un'assistenza continuativa o limitata nel tempo. L'assistenza erogabile al domicilio, a sostegno del nucleo familiare, favorisce il recupero e/o mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione, evitando il ricorso improprio al ricovero in ospedale o in struttura residenziale, anche ai fini del contenimento della spesa pubblica e di una sua razionalizzazione.

Per accedere ai servizi domiciliari è necessaria la residenza in un qualsiasi Comune della Valle d'Aosta.

I servizi di assistenza sono eseguiti direttamente, tramite personale dipendente, mentre vengono affidati in appalto il servizio di ristorazione e le manutenzioni della sede. Inoltre, il personale assistente è fornito di un automezzo di servizio, acquisito a noleggio tramite Convenzione Consip.

Trasporto sociale

Il servizio di trasporto sociale rientra tra gli investimenti di natura socio – assistenziale organizzati dall'Unité des communes valdôtaines Évançon al fine di consentire a persone in situazioni di particolare necessità, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di accedere ai servizi sanitari di cui necessitano.

Possono usufruire del servizio di trasporto sociale tutti i cittadini residenti sul territorio dell'Unité des communes valdôtaines Évançon: anziani al proprio domicilio, utenti del servizio di assistenza domiciliare, utenti delle micro comunità, disabili e/o minori in carico al Servizio Sociale o persone adulte residenti al proprio domicilio, che si trovino in situazione di bisogno, essendo impossibilitati ad utilizzare i servizi di trasporto pubblico locale ovvero privi di risorse famigliari sufficienti all'effettuazione del trasporto con mezzo proprio.

Il servizio viene effettuato con veicoli di proprietà dell'Unité des communes valdôtaines Évançon di cui uno dotato di specifica attrezzatura per il trasporto anche di persone disabili.

Il servizio potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

✓ in forma diretta da parte dell'Unité con propri dipendenti, comprese le Assistenti Domiciliari;

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

✓ attraverso la stipula di apposite convenzioni con associazioni di volontariato.

Piano di zona

Il servizio consiste nella partecipazione alla stesura del Piano di Zona, ovvero lo strumento di programmazione delle politiche sociali a livello locale, previsto dalla normativa nazionale e regionale, con l'obiettivo di fornire il riordino, il potenziamento e la messa in rete di interventi e servizi in un prospettiva di sistema tra tutte le risorse esistenti e operanti nella Regione, così come disciplinato dall'articolo 19 della legge n. 328 dell'8 novembre 2000, avente ad oggetto: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

E' stato elaborato un solo Piano di Zona per tutta la regione e, per salvaguardare la specificità delle singole realtà territoriali, la Valle d'Aosta è stata suddivisa in 5 sub-ambiti.

Il Piano di Zona è stato adottato con apposito accordo di programma: i settantaquattro Comuni e le otto Unité des communes valdôtaines, il CPEL, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, l'Azienda USL, la cooperazione sociale ed il volontariato. La Regione Autonoma Valle d'Aosta è l'ente capofila regionale a cui spetta il coordinamento dell'attuazione delle diverse azioni previste dal Piano di Zona, nonché delle azioni dello Sportello sociale.

Lo Sportello sociale è un servizio che svolge attività di accoglienza, ascolto, orientamento e prima sistema di welfare in Valle d'Aosta. Si articola in otto punti di accesso sul territorio regionale che favoriscono informazioni chiare ed aggiornate sui servizi e sulle modalità per accedervi. Lo Sportello fornisce, infatti, per le varie tipologie di cittadini (minori, adulti, anziani, famiglie, disabili, ecc...) informazioni sui servizi presenti sul territorio (collocazione territoriale, funzioni, referenti istituzionali, criteri di accesso e costi...) e sulle modalità e le procedure per la predisposizione delle domande e della documentazione per accedervi.

I cittadini, tramite lo Sportello sociale, possono accedere ai diversi servizi sociali presenti sul territorio regionale. In ogni sportello saranno accolti ed ascoltati da un operatore che li guiderà nell'individuazione del servizio più idoneo, organizzerà, se necessario, i primi incontri tra l'utente e il servizio medesimo offrendo una consulenza iniziale e un supporto personalizzato per la predisposizione delle pratiche necessarie per l'accesso ai servizi. Particolare attenzione verrà attribuita alle situazioni di emergenza sociale che, a seguito della valutazione professionale dell'assistente sociale, verranno prese in carico in base a flussi predefiniti.

L'accesso agli Sportelli sociali è libero e gratuito negli orari di apertura degli otto sportelli presenti sul territorio. In caso di domande più complesse sarà organizzato un appuntamento con l'assistente sociale presente nello sportello attivo nel territorio di residenza.

Lavori di utilità sociale

Il servizio consiste nella predisposizione di progetti che favoriscano l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, perseguendo dei seguenti obiettivi:

- ✓ acquisire tecniche di manutenzione delle aree verdi, di sentieri e mulattiere;
- ✓ acquisire tecniche di pulizia e manutenzione delle aree destinate a parchi gioco;
- ✓ acquisire tecniche di verniciatura e manutenzione delle panchine, delle fioriere, delle staccionate e dei percorsi ciclistici posti nei diversi comuni;
- ✓ acquisire tecniche di pulizia e manutenzione delle vasche dell'acquedotto;
- ✓ apprendere le tecniche di pulizia e manutenzione delle strade extraurbane;
- ✓ sviluppare competenze tecnico/professionali e trasversali;
- ✓ sviluppare le capacità relazionali con i colleghi di lavoro e quelle relative al riconoscimento dei ruoli all'interno delle squadre in cui si troveranno ad operare;
- ✓ aumentare la flessibilità e la capacità di collaborare con i diversi interlocutori;
- ✓ far emergere l'interesse/coinvolgimento degli enti locali per le attività realizzate grazie al progetto e sensibilizzarli relativamente alle prospettive di sviluppo per il progetto lascia intravedere;
- ✓ definire un "progetto professionale" articolato e flessibile per i lavoratori LUS che abbiano ricadute sul più ampio progetto di vita dei soggetti.

Il servizio deve essere erogato obbligatoriamente in forma associata ai sensi del Piano Triennale di Politica del Lavoro 2012/2014, approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 2493/XIII del 21 giugno 2012 ed è stato prorogato per l'anno 2021.

Progetti Finanziati dallo Stato per aree interne

Servizio di trasporto flessibile in Bassa Valle

Il Progetto riguarda i 23 Comuni appartenenti alle Unité Walser – Mont Rose ed Évanchon e mira, attraverso un servizio flessibile rivolto a turisti e residenti. Il progetto sarà operativo ancora per il 2021 da affidarsi agli operatori professionali di noleggio con conducente, da un lato, a rendere raggiungibile le molteplici località e villaggi della Bassa Valle, depositari di straordinarie ricchezze paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, non collegati dal tradizionale servizio di trasporto pubblico di linea; dall'altro, a permettere, alla popolazione anziana, in condizioni di disagio, che risiede in questi villaggi, di poter contare su un servizio minimo assicurato di viaggi verso le località ove sono collocati i principali servizi.

Il progetto si articola in un servizio "generalista", ossia aperto a tutti, ma con una spiccata valenza turistica, finalizzato a raggiungere nuclei urbani e località minori sparsi sul territorio, ed un servizio "sociale", volto a favorire l'inclusione di soggetti più deboli e a facilitarne la mobilità non esclusivamente per esigenze di tipo sanitario o legate all'emergenza.

Il servizio "generalista" prevede una consistente partecipazione economica a carico dell'utenza, via via decrescente in funzione della capacità dell'utenza stessa di organizzarsi in piccoli gruppi per il raggiungimento di una meta condivisa. Sono previste tre fasce di costo, e tariffarie, così individuate: 15/35 Km, 35/55 km, 55/82 km in modo da assicurare uno spostamento ad ampio raggio sull'intera rete viaria della Bassa Valle, compreso quello di maggiore lunghezza, Staffal/Saint-Jacques, di 82

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

km. A regime si ipotizza l'impiego massimo contemporaneo di 4 auto da 4 posti e di 5 auto da 8 posti.

Per ciò che concerne il servizio di tipo "sociale", è prevista l'individuazione fino a 60 casi di persone anziane, con necessità di potersi spostare in autonomia, alle quali sarà riconosciuta la possibilità di effettuare fino a 20 viaggi l'anno (non necessariamente 10 di A/R) nel raggio di 5/35 km.

Il servizio consentirà di accedere direttamente a servizi presenti sul territorio e a relazioni e rapporti sociali e culturali, oppure a raggiungere lo snodo di trasporto pubblico più vicino per spostamenti più distanti. La compartecipazione alla copertura della spesa sarà in questo caso molto contenuta da parte dell'utenza, circa il 25%. Il servizio sarà attivo durante tutto l'anno.

Supporto e potenziamento delle organizzazioni del terzo settore in ambito socio-sanitario e sociale

Il progetto intende supportare l'azione delle organizzazioni del terzo settore, specificatamente delle organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, e gli operatori del sociale no profit, favorendo l'estensione ed il miglioramento dei servizi in ambito socio – sanitario e sociale.

Le attività riguardano:

- ✓ l'istituzione di un servizio di assistenza tecnico-amministrativa finalizzato a supportare le organizzazioni che operano in Bassa Valle nel settore normativo, come ad esempio civilistico, legale, fiscale, dei servizi assicurativi e della sicurezza;
- ✓ l'organizzazione di attività formative finalizzate al miglioramento delle competenze e delle capacità interne;
- ✓ il supporto per migliorare il coordinamento, ottimizzare la pianificazione dei servizi sul territorio dell'area, stabilire le regole comuni di erogazione dei servizi e facilitare la circolazione delle informazioni tra le diverse associazioni dei volontari del soccorso presenti in Bassa Valle.

Interventi in campo economico

Commissione comunale di vigilanza sui locali ed impianti di pubblico spettacolo

Il servizio consiste, previa individuazione dell'esperto in elettronica e dell'esperto in acustica, da parte dell'Unité, nella gestione operativa della commissione comunale di vigilanza. Su richiesta del Comune interessato l'Unité provvede alla convocazione della Commissione. In questa richiesta il Comune è tenuto ad indicare l'ora, la data, nonché il nominativo della convocazione, impegnandosi a fare prevenire, in tempo utile, ai membri (specialmente al Comando VVFF), tutta la documentazione necessaria per una corretta formulazione del parere di competenza. Un dipendente del Comune, deve fungere, inoltre, da verbalizzante della commissione di vigilanza e trasmettere all'Unité des communes il relativo verbale, che verrà inviato da questa a tutti i membri.

L'Unité des communes cura, altresì, la tenuta di un registro cronologico di tutte le sedute della commissione di vigilanza.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

Il servizio deve essere erogato obbligatoriamente in forma associata, ai sensi della deliberazione della giunta regionale n. 3190 del 30 dicembre 2011.

Sportello Unico degli Enti Locali

Lo Sportello Unico degli Enti Locali è la struttura organizzativa, attivata da tutti i Comuni e Unités della Valle d'Aosta in forma associata, *“che costituisce l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutti i procedimenti riguardanti la sua attività produttiva e che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità”* (articolo 2, c. 1, lett. h), della l.r. 12/2011), in attuazione delle disposizioni, da ultimo, dell'articolo 38 del d.l. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla l. 133/2008, del d.P.R. 160/2010, della l.r. 12/2011 e della l.r. 25/2005.

Esercita, pertanto, le funzioni amministrative relative ai procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni pubbliche riguardanti le attività produttive (fatte salve le competenze della Chambre e di altri organismi), concernenti:

- a) la realizzazione, la ristrutturazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione e la riconversione delle attività produttive, la localizzazione, la rilocalizzazione e l'avvio di impianti produttivi di beni e di servizi, nonché l'esecuzione delle opere di rilevanza urbanistico-edilizia relative agli immobili adibiti ad uso di impresa;
- b) l'avvio e lo svolgimento delle attività rientranti nel campo di applicazione della direttiva comunitaria in tema di servizi;
- c) le funzioni di cui all'articolo 4, c. 2, della l.r. 25/2005, in materia di radiotelecomunicazioni;
- d) le funzioni di cui all'articolo 5 del d.P.R. 380/2001, in materia edilizia relativamente alle attività di cui alle precedenti lettere a), b) e c) e in conformità alla normativa regionale vigente in materia di edilizia;
- e) i procedimenti sanzionatori relativi agli endoprocedimenti finalizzati al rilascio di nulla osta, pareri o atti di consenso di competenza comunale.

Presso l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose ha sede la struttura operativa per la “bassa valle”, per lo svolgimento delle attività di “back office” e di consulenza specialistica alle imprese rispetto alle attività precedentemente esposte.

Sempre presso l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose ha inoltre sede la struttura di coordinamento operativo delle attività delle strutture di sportello unico di tutti i Comuni della Valle d'Aosta, per l'esecuzione dei seguenti compiti: a) la proposta, la verifica e il controllo dei risultati dell'attività svolta dalle strutture di sportello unico e l'analisi dei relativi costi di funzionamento; b) la verifica dell'osservanza dei termini e degli adempimenti procedurali relativi all'esercizio da parte delle strutture di sportello unico delle proprie funzioni; c) la formazione e l'aggiornamento del personale; d) l'assistenza alle strutture di sportello unico e la diffusione, tramite il sistema informativo in dotazione, di ogni informazione utile alle loro attività.

Il servizio si articola pertanto in:

- Ufficio di coordinamento operativo delle strutture di sportello della Valle d'Aosta;
- Ufficio radiotelecomunicazioni, vigilanza e gestione amministrativa – front e back office;
- Ufficio edilizia, territorio e ambiente per l'alta e la bassa valle – back office;
- Ufficio esercizio attività produttive per l'alta e la bassa valle – back office;

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Ufficio accoglienza imprese per la “bassa valle” – front office presso Unité Mont-Rose.

Il servizio associato di Sportello Unico ha attivato dei punti di accoglienza alle imprese aprendo alcuni nuovi sportelli, presso le sedi delle Unités, dedicati alle attività di front office in materia di esercizio delle attività produttive. In particolare dal giorno 5 giugno 2017, presso questa Unité, è stato attivato l'ufficio di front office Évançon.

La Legge regionale 05.08.2014, n. 6, all'articolo 16, comma 1, elenca le funzioni e i servizi comunali il cui esercizio è affidato **obbligatoriamente** alle Unités des Communes, e tra questi, in particolare, lo Sportello unico degli enti locali.

Evoluzione nel tempo e attuale assetto organizzativo.

La legge regionale 3 aprile 2003 n. 11 “*Disposizioni concernenti l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di insediamenti produttivi e l'istituzione dello sportello unico per le attività produttive*”, aveva attribuito ai Comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi definendo, altresì, i principi di carattere organizzativo e procedimentale. La stessa legge aveva consentito che le funzioni venissero esercitate in forma associata attraverso le Comunità montane, ai sensi della legge regionale n. 54/1998.

I Comuni del comprensorio stipularono, pertanto, una convenzione con l'allora Comunità montana per la gestione associata. Successivamente le Comunità montane Evançon, Monte Cervino e Walser - alta Valle del Lys, a loro volta delegate dai Comuni dei loro comprensori, individuarono la Comunità montana Mont-Rose, quale sede del servizio, al fine di costituire due servizi associati comprensoriali che fossero in grado di affrontare la complessità delle funzioni delegate con la legge regionale n. 11/2003 e che potessero realizzare economie di scala in ambito gestionale nell'ambito del sistema “*Sportello Unico degli Enti Locali della Valle d'Aosta*”, consentendo quindi di svolgere, le funzioni previste, in proposito, oltre che dalla legge regionale 11/2003, dal quadro normativo nazionale e più precisamente dal Capo IV “*Conferimenti ai comuni e sportello unico per le attività produttive*” del Titolo II “*Sviluppo economico e attività produttive*” del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59*”, dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 “*Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”.

A seguito della stipula della convenzione il servizio è stato attivato nel corso dell'anno 2006.

L'attività del Servizio è ora, normativamente, disciplinata:

- ✓ dall'articolo 38 “*Impresa in un giorno*”, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- ✓ dal decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, a norma dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- ✓ e, infine, dalla legge regionale 23 maggio 2011, n. 12 “*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato*”.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

interno (direttiva servizi). Modificazioni alle leggi regionali 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e 17 gennaio 2008, n. 1 (Nuova disciplina delle quote latte). Legge comunitaria regionale 2011”.

La legge regionale 21 agosto 2000, n. 31 “*Disciplina per l’installazione e l’esercizio di impianti di radiotelecomunicazioni*”, aveva attribuito ai Comuni e alle Comunità montane diverse funzioni nel campo delle radiotelecomunicazioni, funzioni per le quali si disponeva l’obbligo di svolgimento in forma associata attraverso le Comunità montane. Al fine di individuare un modello organizzativo atto a far fronte alle numerose problematiche poste dall’applicazione delle disposizioni normative di riferimento e in grado di superare le limitazioni operative dei singoli uffici, venne costituito un servizio comprensoriale, stipulando, con le Comunità montane Monte Cervino, Evançon, Walser – alta Valle del Lys, ai sensi dell’articolo 104 “*Convenzioni*”, della legge regionale n. 54/1998, un’apposita convenzione per la costituzione, a decorrere dall’anno 2003, del servizio associato intercomunitario in materia di radiotelecomunicazioni.

L’attività del Servizio è ora, normativamente, disciplinata, principalmente, dalla legge regionale 4 novembre 2005, n. 25 “*Disciplina per l’installazione, la localizzazione e l’esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d’Aosta), e abrogazione della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31”.*

Successivamente, risultando opportuno dare continuità e migliorare le esperienze in corso, consolidando e unificando, fra l’altro, l’assetto organizzativo dei servizi associati in materia di sportello unico delle attività produttive e in materia di radiotelecomunicazioni, le cui attività in parte si sovrapponevano, si è addivenuti all’approvazione e alla stipulazione, nel periodo intercorrente tra il 14 e il 21 giugno 2016, di una nuova unica convenzione quale strumento per la gestione associata delle funzioni in argomento e di regolazione dei rapporti fra l’insieme degli Enti locali al fine, in particolare, di armonizzare i rapporti fra le strutture, ivi compresa quella competente per il Comune di Aosta e meglio consentire al CPEL lo svolgimento dei compiti di coordinamento operativo delle attività delle strutture di sportello unico.

Nella nuova “*Convenzione attuativa tra le Unités des Communes Valdôtaines Walser, Mont-Rose, Évançon, Mont-Cervin, Mont-Émilius, Grand-Combin, Grand-Paradis, Valdigne – Mont-Blanc, il Comune di Aosta, il Consiglio permanente degli Enti locali e il Consorzio degli Enti locali della Valle d’Aosta per l’esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di Sportello unico degli Enti locali (SUEL)*”, in estrema sintesi, fra l’altro, viene, in particolare:

- ✓ prevista la costituzione di un unico servizio associato per l’intero territorio regionale, operativo sia materia di sportello unico delle attività produttive che in materia di radiotelecomunicazioni, con l’individuazione degli Enti responsabili della gestione: l’Unité Mont-Rose, per l’ambito territoriale delle Unités Walser, Mont-Rose, Évançon, Mont-Cervin e, limitatamente alle funzioni di coordinamento generale, per l’intero ambito regionale; l’Unité Grand-Combin, per l’ambito territoriale delle Unités Grand-Combin, Mont-Émilius, Grand-Paradis e Valdigne – Mont-Blanc; il Comune di Aosta per il proprio ambito territoriale;
- ✓ consolidato l’assetto organizzativo che nel tempo si è definito, con gli opportuni adeguamenti e sviluppi;
- ✓ previsto lo svolgimento delle attività articolandole in funzioni di back office, front office e di coordinamento e, quale importante novità, prevista l’articolazione in nove punti specializzati dell’attività di front office;

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

- ✓ prevista, a valle dell'approvazione della convenzione, le variazioni, laddove necessario, delle piante organiche degli enti associati per ospitare sia il personale di back office e per il coordinamento, che il personale dei nuovi front office;
- ✓ prevista l'armonizzazione dei regolamenti degli Enti convenzionati per il personale e il funzionamento del servizio.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti, a tempo indeterminato e determinato, in servizio al 31 dicembre 2019.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A	6	0	6
B1	0	0	0
B2S	64	3	67
B3	0	0	0
C1	2	0	2
C2	9	1	10
D	4	0	4
Dirigente	0	0	0

Partecipazione in società e consorzi

Una particolare attenzione negli ultimi anni è rivolta dagli organi di controllo, sulle società controllate, partecipate e sugli organismi ed enti strumentali delle pubbliche amministrazioni, tanto da dare impulso ad una serie di attività, anche normative, che stanno riformando la materia.

Nell'occhio del ciclone sono soprattutto quelle partecipate che gravano sui bilanci degli enti pubblici partecipati o controllanti, che comportano spese per la ricostruzione dei capitali societari, per la copertura di perdite d'esercizio e per la tendenza al conferimento di incarichi direttamente alle partecipate/controllate, che va monitorata.

Il controllo è cosa diversa dalla partecipazione.

La situazione di "controllo" è riconducibile nella definizione data dall'articolo 2359 del codice civile, oltre che dall'articolo 11 quarter del d.lgs. n. 118/2011. Nel merito, "Si definisce controllata

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

La situazione di "partecipazione" invece è relativa alla titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in azienda o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi.

L'articolo 11 quinquies del sopra citato decreto, recita testualmente: *"Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata"*. Chiarisce altresì che *"In fase di prima applicazione del presente decreto, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione"*.

Tali fenomeni riguardano il rapporto tra una pubblica amministrazione ed una società (organismo di cui al titolo V del codice civile). Sulla base della diversità di tali rapporti, si possono distinguere le "società a controllo pubblico" (in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo), "società a partecipazione pubblica" (società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico) e "società in house" (sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto).

Si intende sottolineare al riguardo che il quadro normativo in materia è complessivamente formato da una serie di disposizioni legislative intervenute per gradi, coordinate dalla legislazione vigente, tra cui la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, recante "Codice dei contratti pubblici", la legge n. 124 del 7 agosto 2015 ed il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016.

Stante il percorso storico della pubblica amministrazione, che nelle varie fasi si è imposta dagli anni '20 in poi come lo Stato guardiano, Stato imprenditore, Stato del welfare – sociale, Stato regolatore, pare evidente che anche il percorso di politica di bilancio sia mutato di riflesso, e così la moltitudine di investimenti fatti nel passato riverberano sulla situazione attuale. Ecco il perché di tanto interesse giacché le partecipazioni acquisite in passato (guardando ai risultati economici e di potere raggiungibili) non creino disavanzi o spese a carico della collettività che sono difficilmente giustificabili con il valore sociale del mantenimento della governance su enti che poco hanno a che fare con il bisogno collettivo sociale.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

Al 31 dicembre 2019 l'Unité des communes valdôtaines Éviançon detiene quote di partecipazione delle seguenti società:

Denominazione	Oggetto sociale	Quota partecipazione
Monterosa S.p.A.	La società gestisce la programmazione, la costruzione, la gestione e l'esercizio sia per conto proprio sia per conto di terzi degli impianti funiviari, seggioviari e di qualsiasi altro mezzo di risalita, di trasporto e di comunicazione in genere del proprio comprensorio	0,5480%
Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta	La cooperativa costituisce l'organismo a carattere strumentale del Consiglio permanente degli Enti Locali, con funzioni di supporto nello svolgimento delle attività svolte dagli Enti Locali nell'ambito del Sistema delle Autonomie in Valle d'Aosta	1,19%
INVA S.p.A.	Fornitura di servizi e prestazioni informatiche, nonché ogni attività a tali servizi connessa	0,0098%

Con deliberazione della giunta dell'Unité n. 60 del 23 dicembre 2019, avente ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni ai sensi degli articoli 20 e 26, comma 11 del decreto legislativo n. 175/2016" si è proceduto alla revisione annuale delle società partecipate da cui è scaturita la decisione di mantenere in essere le attuali partecipazioni.

Lo scenario economico dell'Unité

Premessa

Le previsioni risentono evidentemente della legislazione nazionale e regionale vigente, nonché degli strumenti programmatici e dei documenti contabili dell'Ente.

Il bilancio dell'Unité riflette la situazione economico – finanziaria degli enti che effettuano trasferimenti finanziari della stessa, che si tratti di funzioni delegate o trasferite o sia che si tratti di perequazione a livello regionale – statale.

Per tutti questi motivi, oltre che per l'insorgere "*in itinere*" di mutate esigenze, fanno del bilancio uno strumento flessibile e dinamico. Posto che allo stato attuale, il piano di governo nazionali e regionali non sono tali da mettere in discussione gli equilibri di bilanci futuri, verrà attivata una gestione di rapida attuazione in risposta ai bisogni degli utenti del comprensorio e per quanto riguarda le spese di investimento.

Pertanto, grazie ad un'attenta gestione dei flussi finanziari, l'Unité ha ottenuto e mantenuto negli ultimi anni ottime performance nei tempi di pagamento ed un'attenta programmazione nella parte

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

relativa agli investimenti. E' d'auspicio che i nuovi equilibri di bilancio introdotti dalla normativa nazionale possano garantire di proseguire nella direzione intrapresa.

Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici per il triennio 2021/2023

In questo capitolo si esplicano gli obiettivi strategici per il triennio 2021/2023, articolati secondo le cinque declinazioni delle linee programmatiche di mandato, definendo i programmi al fine di creare sempre più una fattiva sinergia tra la sezione strategica e quella operativa del presente Documento Unico di Programmazione, nonché per consentire il controllo strategico e la verifica degli equilibri della gestione dell'Ente.

Tale impostazione risulta peraltro fondamentale al fine di garantire la misurabilità e la rivelazione del raggiungimento degli obiettivi in corso d'anno e a consuntivo, rendicontando il proprio operato in modo trasparente e chiaro, rendendo partecipi i cittadini ed i portatori di interessi, che trovano così uno strumento leggibile e comprensibile del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle relative responsabilità correlate.

Ad ogni linea programmatica di mandato è stato correlato uno o più ambiti, legati a missioni a loro volta coerenti con le risorse di bilancio, all'interno delle quali sono state declinate linee ed obiettivi strategici. La motivazione delle scelte delle linee e degli obiettivi sono rinviabili nel programma di mandato.

Pare opportuno precisare che il collocamento di una missione e programma sotto una linea di mandato, non toglie la necessaria trasversalità, l'intreccio di relazioni ed il legame che ogni missione, servizio, obiettivo dell'amministrazione ha nei confronti dell'azione amministrazione in generale e dell'Unité nel suo essere un unico *corpus*. Ci saranno pertanto missioni collegate a più linee programmatiche ed a più ambiti, proprio per la sinergia e l'interdipendenza di tutte le azioni della "macchina" dell'Unité.

Si tiene conto ad evidenziare che alcune missioni, come ad esempio la n. 20 "Fondi e accantonamenti", non essendo oggetto di specifici obiettivi operativi, non è stata collegata agli stessi, pur facendo parte a pieno titolo dell'operatività dell'Ente.

Per la giunta dell'Unité risulta prioritario costruire nuovi e condivisi rapporti di convivenza, migliorando la qualità delle relazioni tra cittadini, disciplinandone i rapporti di convivenza semplificando e rendendo più chiare le norme, senza aumentare la burocrazia.

In sintesi, le finalità generali degli indirizzi strategici dell'Ente sono:

1. risparmio nei costi della gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze dell'Unité;
2. risparmio nei costi di gestione, finalizzati al mantenimento delle stesse tariffe per i cittadini;
3. miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

Il bilancio 2021/2023 dell'Unité

Premessa

L'Unité è coerente con le scelte di politica economica effettuate a livello nazionale e regionale, cercando di supportare lo sviluppo economico del territorio Évauçon favorendone la ripresa ed il rilancio e perseguendo sulla strada intrapresa, cercando di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi resi (produzione di atti amministrativi, servizi alla collettività, servizi a domanda individuale, trasferimenti finanziari, programmi e atti di indirizzo).

Secondo i principi che contraddistinguono una buona pubblica amministrazione, tali erogazioni di servizi avverranno secondo il bisogno, la domanda, sostenendo le fasce più deboli, perché la migliore giustificazione alla spesa pubblica è ottenere un risultato socialmente desiderato.

In considerazione dell'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011, e precisamente che *“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e complicata” del ciclo di programmazione, sia economico sia finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi – inclusi nei documenti di programmazione”*, nonché la simultaneità della presentazione, nel presente anno, del D.U.P. e del bilancio di previsione, si rimanda l'approfondimento dei contenuti, dell'analisi e della valutazione delle risorse finanziarie e della composizione della spesa alla lettura della nota integrativa accompagnatoria al bilancio. La nota infatti consiste in una relazione esplicitante i contenuti del bilancio, integrando i dati esposti nel bilancio per renderli chiari e significativi.

La presente sezione pertanto fornirà un quadro generale sul contesto socio – culturale ed economico – finanziario che costituirà la base per il bilancio di previsione e gli altri strumenti programmatici.

La programmazione dell'Ente

Il perseguimento delle finalità dell'Unité avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico – finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il “contratto” che il governo politico dell'Ente assume nei confronti degli altri utenti, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado degli stessi.

Con l'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dal decreto legislativo n. 118/2011, vi è l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e della nota di aggiornamento al D.U.P. che rappresenta uno dei principali strumenti d'innovazione introdotto nel sistema di programmazione degli Enti Locali. Essi sono i nuovi documenti di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

I documenti suddetti riuniscono in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione. Pertanto, la giunta dell'Unité, sulla base del D.U.P., della nota di aggiornamento al D.U.P. e del bilancio di previsione finanziario, definisce il Piano Esecutivo di

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

Gestione (P.E.G.) ed il Piano dettagliato degli Obiettivi, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando agli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, al Segretario dell'Ente.

Programmi ed obiettivi

L'Unité definisce annualmente gli obiettivi dei servizi e degli uffici in cui è suddivisa la struttura amministrativa, aggiornando il piano triennale degli obiettivi e della performance. Dal grado di realizzazione di tali obiettivi discende la misurazione e la valutazione della performance organizzativa dei singoli servizi ed uffici.

Efficienza nell'uso delle risorse finanziarie

Il Segretario e tutto il personale dell'Unité, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti in materia, devono operare ai fini di una corretta gestione delle risorse finanziarie, anche al fine di evitare il sorgere di debiti fuori bilancio, secondo le apposite direttive, che potranno contenere indicatori e tempi degli adempimenti, nonché le relative attività di controllo.

Evoluzione della spesa

L'evoluzione della spesa di un Ente come l'Unité inevitabilmente risente della combinazione di una fitta rete di relazioni, esterne, interne e trasversali. In primis ciò che consente di ragionare sulla spesa è la disponibilità di risorse, quindi di entrate. In ragione della limitatezza di esse, la spesa dovrà essere sottoposta a delle scelte, delle limitazioni, dei tagli, o in altri casi a delle implementazioni.

Analizzare le entrate dell'Ente e la capacità di reperirne è una base da cui partire, assieme alla valutazione della composizione delle varie fonti di finanziamento.

Gli enti territori in Italia dipendono per la maggior parte da finanza derivata, la cui perequazione da diversi fattori. La scelta di un ente di aumentare le tariffe dei servizi per giungere ad un maggior grado di autonomia finanziaria comporta conseguenze non sottovalutabili, come prelevare coattivamente ricchezza da tutti per redistribuirla sotto forma di servizi a tutto e ad alcuni ed una maggiore responsabilizzazione da parte del cittadino nella fruizione di servizi a pagamento.

L'assunzione di un mutuo per finanziare una nuova opera, deve comportare la dimostrazione dell'effettiva utilità di quell'opera a livello comunitario, conteggiando i costi che tale opera porterà con sé non solo nella realizzazione, ma nel suo futuro contenimento.

Ciò che riflette sulla spesa di un Ente sono quindi fattori quali il contesto socio – economico dello Stato in cui l'Ente si trova, il contesto più ristretto regionale, e quello cittadino quali la composizione della popolazione, il mercato del lavoro, il bisogno di ammortizzatori sociali, l'industria, il commercio, il livello di istruzione, e via enumerando.

Per determinare l'evoluzione della spesa a carico di un bilancio dell'Unité non ci si può basare meramente sui dati storici, ma bisogna guardare avanti. Andranno fatte delle scelte, che necessariamente devono comportare valutazioni sugli impianti a medio – lungo termine, con la consapevolezza che il costo di oggi è un costo sulle generazioni future.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

Per questo la *programmazione* viene predisposta contemplando ciò che si ha e che si ha intorno e che si dovrebbe avere, con degli schemi finanziari ed economici che sono tutt'altro che statistici ma costituiscono strumenti flessibili "aggiustabili" via via che se ne mostra l'esigenza, strumenti che mutano di contenuto al variare della situazione che li ha generati.

Con riferimento al dato relativo alle previsioni del 2021 le spese dell'Unité risultano come di seguito riportate:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO FINANZIARIO 2021
Spese correnti	€ 10.546.183,90
Spese in conto capitale	€ 2.490.257,79
Uscite per conto di terzi e partite di giro	€ 2.220.000,00

Le previsioni delle entrate del 2021 risultano come di seguito riportate:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO FINANZIARIO 2021
Trasferimenti correnti	€ 8.256.402,53
Entrate extra tributarie	€ 1.655.500,00
Entrate in conto capitale	€ 926.423,63
Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 2.220.000,00

Le spese correnti

Prosegue l'attenzione alla spesa, in particolare per quella corrente, con ulteriori riduzioni, secondo le indicazioni della *spending review*.

Proprio per la peculiare attenzione all'uso del denaro pubblico, sarà necessario effettuare un corretto ed oculato coinvolgimento dei fondi, in ragione delle spese effettivamente necessarie, utili per realizzare quanto socialmente desiderato, in un'ottica di politica di welfare, sostegno e sviluppo, badando prioritariamente agli impegni previsti dalla norma di legge o per contratto, nel rispetto delle norme sulla contabilità armonizzata e degli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda la programmazione delle spese correnti, un'imprescindibile riflessione va effettuata sulla realtà socio – economica dell'Unité, e più precisamente nel suo contesto interno ed esterno. Inevitabilmente infatti la spesa rifletterà la necessità dell'ambiente e della popolazione, del suo grado di evoluzione e dei suoi bisogni, di come e quanto la politica intende investire sulla propria cittadinanza anche in considerazione degli obiettivi strategici che si intendono realizzare.

Le spese correnti sono la parte più consistente del bilancio, quella che assorbe più risorse.

Nell'ambito di tale categoria, quelle che maggiormente incidono sono gli acquisti di beni, le prestazioni di servizi e la spesa per il personale.

Al fine di un contenimento della spesa che non vada da incidere sullo standard quali-quantitativo dei servizi erogati vengono monitorati gli andamenti della spesa di funzionamento della macchina dell'Ente, con l'elencazione di azioni virtuose che consentono di introdurre l'efficientamento delle spese affinché tutte le risorse siano destinate ai servizi per la collettività.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

La forte presenza di entrate extra tributarie e le entrate derivanti da trasferimenti della Regione Autonoma Valle d'Aosta fa permanere l'esigenza di tenere strettamente sotto controllo l'aumento della spesa corrente strutturale in modo da mettere al riparo l'erogazione di servizi ai cittadini da variabili esterne dell'Ente.

Risulta inevitabile la considerazione della relazione proporzionale fra diminuzione delle risorse disponibili e conseguente necessaria contrazione delle spese.

Le spese di investimento

L'Unité ha sempre dato grande importanza all'immagine del suo territorio comprensoriale. Investire nei lavori pubblici significa valorizzare e rigenerare, riqualificare il territorio, senza dimenticare la fondamentale leva economica degli appalti e dei lavori nell'economia in generale.

Da questo punto di vista merita particolare evidenza l'iniziativa di segnalazione di interesse da parte delle piccole e medie imprese al servizio lavori pubblici, per partecipare a piccoli appalti o lavori, inteso ad essere una sorta di volano per l'imprenditoria e l'artigianato locali.

Le nuove opere da realizzare

Uno specifico approfondimento va fatto per le opere che l'amministrazione intende effettuare nel corso del triennio 2021/2023. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

Il quadro definitivo delle opere in corso di realizzazione è riportato nel programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023.

Valutazioni degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Il principio contabile applicato alla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2020 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2021 e successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'articolo 64, comma 3, del T.U.E.L.: *“In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale la giunta dell'Ente, nelle Unioni ed il Consiglio nei Comuni, assicura l'idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti”*.

Per quanto riguarda gli impegni pluriennali già assunti, a valere sugli esercizi finanziari del triennio 2021/2023 e futuri, si può affermare che una parte consistente di tali impegni consta in contratti di servizio, quali gestioni di servizi per conto dell'Unité, tra cui la gestione dei servizi manutentivi dell'Ente.

Altre tipologie di servizio che assorbono spese su più annualità sono quelle relative, ad esempio, alle spese per assicurazioni, noleggio dei fotocopiatori, licenze software, verifiche e manutenzioni fisse periodiche ad impianti dell'Ente (quali ad esempio ascensori).

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento) sulla competenza

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Gli impegni pluriennali in conto capitale, riguardano specificatamente le opere relative agli acquedotti intercomunali ed alla gestione dei centri di conferimento degli rsu.

In ogni caso, l'analisi e la valutazione dei medesimi, sia per la parte corrente sia per la parte capitale, ha portato a darne adeguata copertura.

Programmazione degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'articolo 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente ed in coerenza con i propri bilanci.

Contestualmente alla approvazione della presente di nota di aggiornamento al D.U.P., la Giunta dell'Ente adotta con propria deliberazione la programmazione degli acquisti di beni e servizi di importi stimati uguali o superiore a 40.000,00 euro in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021/2023.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'articolo 2 commi 594 e successivi della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 disciplina che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, adottano i piano triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizi, con esclusione dei beni infrastrutturali.

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenute nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito, nel rispetto delle norme esistenti.

Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa

Le nuove norme in materia di indebitamento, prevedono che il ricorso ad esso è permesso esclusivamente a finanziamento delle spese di investimento, previa dimostrazione dell'incidenza e delle relative modalità di copertura delle obbligazioni derivanti dal medesimo sugli esercizi futuri.

L'assunzione di prestiti è possibile solo se contestualmente viene adottato il piano di ammortamento, il quale deve avere durata non superiore alla vita utile del bene/opera.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

Per quanto riguarda il tema dell'indebitamento, non presente nella situazione economica e finanziaria dell'Ente, ad esso si può affiancare l'apertura dell'anticipazione di cassa. Si tratta di un'operazione che mette a disposizione fondi per esigenze monetarie di liquidità non presenti nelle casse dell'Ente. La determinazione dell'ammontare dell'anticipazione di cassa è determinata nell'ammontare dei 3/12 rispetto ai primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, su cui contestualmente si appone un vincolo che garantisca il rientro dell'anticipazione entro il 31/12 dell'anno in cui essa viene attivata.

Trattasi anche questa di una forma di indebitamento, in quanto sull'ammontare utilizzato dell'anticipazione saranno computati gli interessi, ma al momento l'Unité non ricorre neppure a questa fonte di indebitamento.

Accantonamenti e fondi

Premessa

Un fondo costituisce una voce del passivo dello stato patrimoniale, formato dalla sommatoria degli accantonamenti effettuati al fine di far fronte a costi ovvero minori entrate di futura manifestazione.

Gli accantonamenti ed i fondi emergono dall'ottemperanza dei postulati contabili della prudenza e della competenza, al fine di imputare all'esercizio di riferimento il costo ovvero la perdita (minore entrata) che verranno rispettivamente iscritti o stralciati dal bilancio. La funzione dell'accantonamento e conseguentemente del fondo, è quella di riassorbire l'effetto negativo del costo o della minore entrata nel corso dell'esercizio in cui si manifesta effettivamente, imputandolo per competenza all'esercizio di accantonamento (che costituisce una sorta di "anticipo" del costo/minore entrata nel concorso del reddito di esercizio).

Nel bilancio dell'Unité risultano iscritti i seguenti fondi:

A. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (F.P.V.)

Il d.lgs. n. 118/2011, coordinato con il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2016) ed il d.l. n. 78 del 19 giugno 2015, in merito al Fondo Pluriennale Vincolato dispone che *"al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, gli enti di cui al comma 1, a decorrere dell'anno 2015, iscrivono negli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e b), il fondo per la copertura degli impegni pluriennali vincolati derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti, di seguito denominato Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.)."*

Tale fondo risulta costituito in entrata (distintamente per parte corrente e conto capitale) per un importo corrispondente alla sommatoria degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti, determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della programmazione, di cui allegato 4/1 del citato decreto.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo degli stanziamenti riguardanti il F.P.V. e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il F.P.V. costituisce la copertura.

B. FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (F.C.D.E.)

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) è un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. Esso è disciplinato dettagliatamente nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al DPCM 28 dicembre 2011.

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione all'esercizio in cui scade il credito. In linea generale le entrate (ad eccezione di quelle tributarie per i comuni), vengono accertate per il loro intero importo. Per i crediti di dubbia e difficile esazione sarà quindi necessario prevedere un accantonamento al F.C.D.E.

L'ammontare di tale accantonamento è determinato in base all'ammontare dei crediti previsti a bilancio, alla loro natura ed al loro tasso di inesigibilità stimato sulla base della media degli ultimi cinque esercizi. Le modalità di calcolo previste sono la media semplice o due tipi differenti di medie ponderate, e che l'accantonamento al fondo non può essere impegnato, ma genera un'economia che confluisce nell'Avanzo di Amministrazione come quota accantonata.

La giunta dell'Unité ha ritenuto di applicare la media semplice ed ha deciso di accantonare per il 2021 oltre il 100 % dell'importo derivante e cioè la somma pari ad € 374.840,55.

C. FONDO SPESE E RISCHI/RISCHI ED ONERI

Disciplinati dall'allegato 4/3 al d.lgs. n. 118/2011, tali accantonamenti sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvivenza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (quali ad esempio controversie con il personale o con i terzi). La distinzione tra fondi rischi e fondi oneri sostanzialmente concerne la certezza ovvero la potenzialità presumibile della passività: i fondi oneri sono spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatesi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione, il cui stanziamento per accantonamento ammonterà ad una stima ragionevole; i fondi rischi riguardano passività potenziali, non certe nel loro insorgere.

Con l'ulteriore precisazione che tali fondi non devono essere usati per attuare "politiche di bilancio" e che la loro valutazione va effettuata nell'osservanza dei principi di bilancio (competenza e prudenza).

Equilibri della situazione corrente e generali di bilancio

L'allegato "*Principi e postulati di bilancio*" del d.lgs. n. 118/2011, definisce l'equilibrio di bilancio come una combinazione dell'equilibrio finanziario (in termini di competenza e di cassa) e dell'equilibrio economico – patrimoniale. L'equilibrio generale di bilancio comporta la corretta applicazione di tutti gli equilibri e costituisce la prima forma di controllo interno sui flussi finanziari generati dalla produzione, anche attraverso le varie forme di gestione dei servizi e le varie attività svolte. L'equilibrio di bilancio complessivo si compone:

1. dell'equilibrio finanziario: riguardante, tra l'altro, i flussi di entrata e di uscita, la composizione dell'attivo e del passivo coerenti con la strategia imposta, corretta relazione delle spese con le risorse investite, corretta relazione tra flusso di cassa e sviluppo aziendale;

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

2. dell'equilibrio patrimoniale: rapporti corretti tra impieghi e fonti di finanziamento, rapporti ottimali di impiego fra risorse proprie e di terzi, confronto coerente tra l'attivo immobilizzato e l'attivo circolante;
3. dell'equilibrio economico: i ricavi coprono i costi in modo da consentire un incremento patrimoniale tramite l'utile di esercizio;
4. degli equilibri di cassa: si concretizza nel garantire sul saldo di cassa finale non negativo.

Il principio dell'equilibrio di bilancio deve essere inteso quindi in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica si pone strategicamente di realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata, essendo garante del perseguimento delle finalità istituzionali e innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico.

L'Unité non è sottoposta alla disciplina del pareggio di bilancio.

Piano degli Indicatori e indicatori utilizzati, nonché risultati di bilancio attesi nel triennio 2021/2023

Premessa

L'articolo 18 bis del d.lgs. n. 118/2011 (come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014), dispone che le Regioni, gli enti locali ed i loro organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni al fine di consentire la comparazione dei bilanci, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti.

L'indicatore primari oggetto di valutazione degli indicatori sono efficienza ed efficacia:

- ✓ l'efficienza (rapporto tra le risorse impiegate – *input* – e prodotti – *output*), riguarda l'analisi e la valutazione del processo tecnico – produttivo e della gestione dei fattori della produzione. I principali indicatori di efficienza sono riferiti alle modalità di trasformazione degli *input* in *output*, e riguardano l'analisi e la valutazione del processo tecnico – produttivo e della gestione dei fattori della produzione. Offrono una visione diretta degli interventi dell'amministrazione all'esterno, quali: produttività (misura la produttività del personale e impianti), indice gestionale (misura i costi per prodotto), economicità (rapporto tra entrate e spese ottenendo la redditività della gestione), indice della domanda (misura caratteristiche ed andamento della stessa), qualità (dei prodotti, dei processi di produzione e di erogazione dei medesimi e della soddisfazione degli utenti);
- ✓ l'efficacia può essere esterna o interna:
 - l'efficacia esterna (rapporto tra prodotti – *output* – e risultati – *outcome*), riguarda la valutazione dell'analisi delle conseguenze della politica sul problema oggetto di intervento; e tra tipologie di indicatori: di prodotto, di risultato che concernano misure collegate alla variazione del comportamento di soggetti beneficiari, e di impatto che misurano quanto l'attività realizzata ha modificato la situazione motivando così i costi della politica;
 - con l'efficacia interna si valuta invece il rapporto tra prodotti ed obiettivi dei promotori, seppure con alcune difficoltà a relazionare in modo diretto gli effetti della politica con l'attività.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

Per essere rilevanti e significativi, gli indicatori devono essere validi (misurare ciò che si intende misurare effettivamente), controllabili (riguardare aspetti sotto il controllo di chi governa la politica oggetto di rilevazione), comprensibili, unici (un indicatore non rilevato da altri indicatori), comparabili (nel tempo e nello spazio), economici (il costo della rilevazione dev'essere inferiore all'unità di rilevazione).

A seguito dell'elaborazione degli indicatori, che riguarderanno sia l'attività di gestione sia gli obiettivi operativi, viene dato un giudizio sui medesimi, incentrato fundamentalmente su tre aspetti:

1. valutazione nel tempo (serie storiche);
2. valutazione nello spazio (attraverso un confronto sistematico con altre realtà, al fine di comparare ed apprendere le buone pratiche, migliorando le proprie azioni);
3. valutazione di conformità (rispetto ad un target definito).

Affiancati agli indicatori sopra descritti, ve ne sono altri che risultano fondamentali per avere un controllo che abbracci a tutto tondo l'attività dell'Ente, offrendo una lettura complessiva dell'andamento della gestione. Il capo dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, con proprio decreto ha stabilito che *“gli enti locali adottano il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'articolo 18 bis del d.lgs. n. 118/2011, secondo gli schemi di cui all'allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento alla gestione”* e che tali piani siano allegati al bilancio di previsione ed al rendiconto della gestione.

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale dell'Ente attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano della Performance ed il Controllo strategico.

Gli indicatori di bilancio previsti dal d.lgs. n. 118/2011 sono i seguenti:

- *Grado di autonomia finanziaria;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi dell'Ente, di questo importo complessivo le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente.

I trasferimenti correnti dello Stato, della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato dell'Unité, erogazione dei servizi, ecc.

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

L'analisi dell'economia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti Locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti regionali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria, ossia sulla capacità di individuare, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Unité però ancora oggi dipende, per la maggior parte delle entrate, dai trasferimenti della Regione e dei Comuni del comprensorio.

Le risorse che invece provengono dalle entrate extra tributarie sono conseguenti al fatto che l'Unité è un ente erogatore di servizi e pertanto gli utenti che usufruiscono dei servizi sono tenuti a pagare un corrispettivo che generalmente è conseguente ad applicazioni tariffarie decise presso altri Enti (Regione, Comuni).

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro – capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro – capite e quanto viene trasferito pro – capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà.

Rigidità del bilancio

L'indicatore del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche dell'ente e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Costo del personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

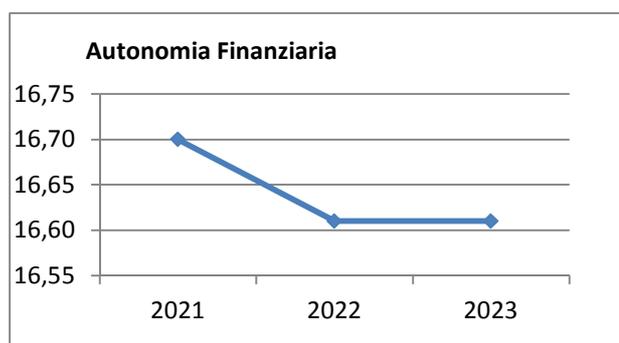
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	16,70 %	16,61 %	16,61 %

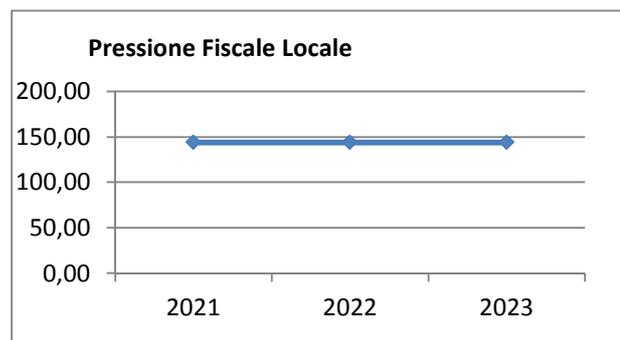


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 144,08	€ 144,08	€ 144,08



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

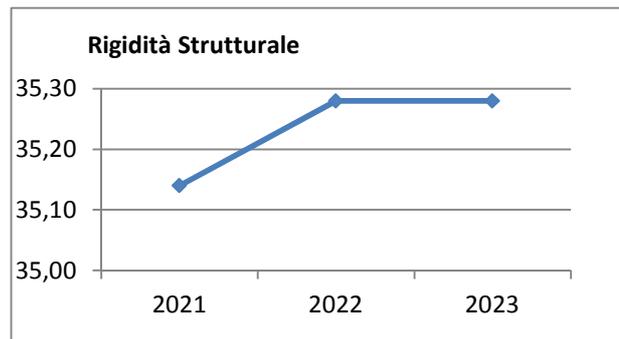


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

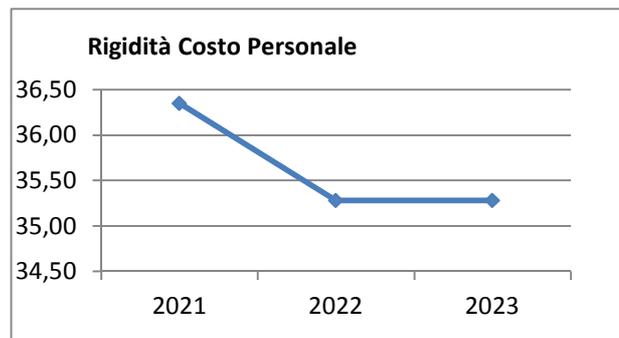
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	35,14 %	35,28 %	35,28 %

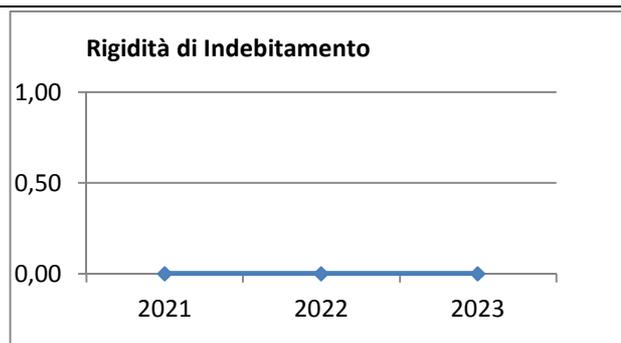


Rigidità costo personale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	36,35 %	35,28 %	35,28 %



Rigidità indebitamento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

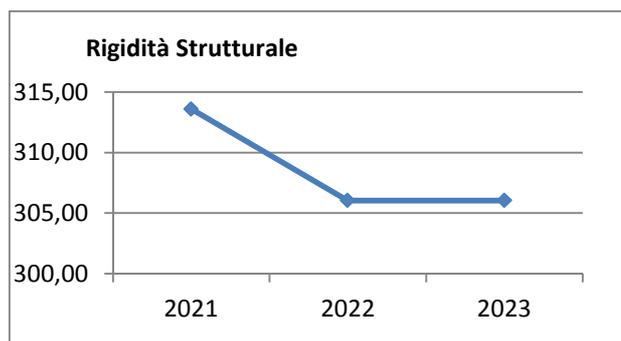


(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

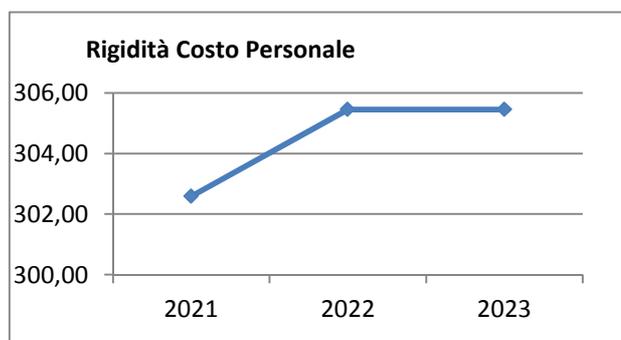
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	313,60 €	306,04 €	306,04 €

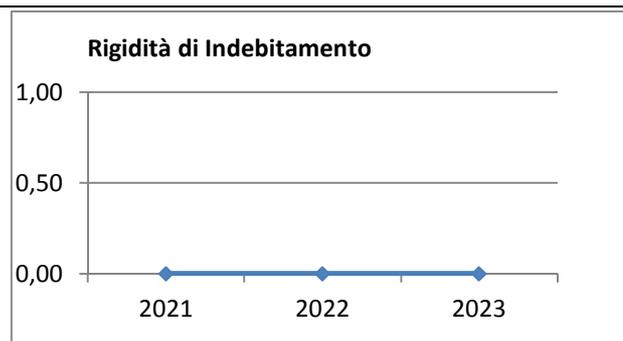


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	302,59 €	305,46 €	305,46 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

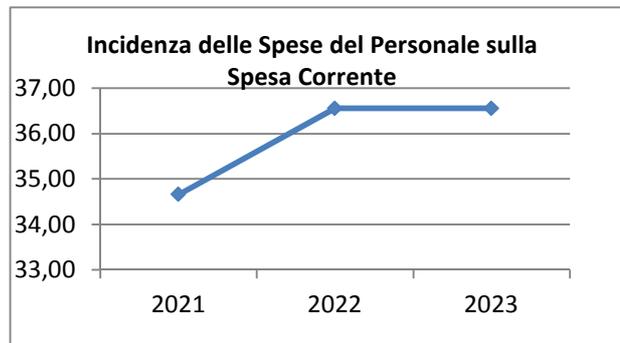


(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

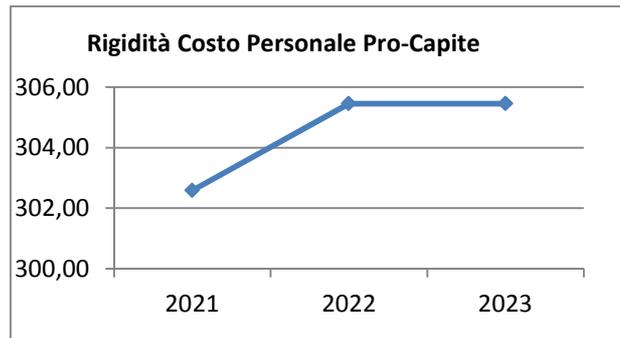
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

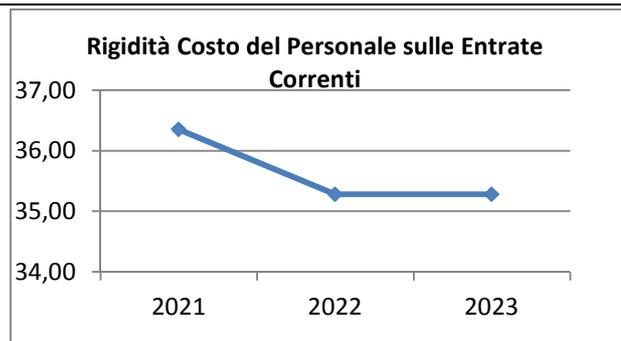
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	34,66 %	36,56 %	36,56 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	302,59 €	305,46 €	305,46 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	36,35 %	35,28 %	35,28 %



Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Spesa</i>
Realizzazione acquedotto intercomunale della Valle d'Ayas, tratto Saint-Vincent - Challand-Saint-Anselme	Regione autonoma Valle d'Aosta	€ 109.500,00	€ 694.000,00	€ 397.600,00	€1.201.10000
Ristrutturazione ed ampliamento del centro di conferimento RSU sito nel Comune di Ayas	Trasferimenti enti locali	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€450.000,00
Realizzazione punti di conferimento tecnologici per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei Comuni di Brusson, Challand-Saint-Anselme e Emarèse	Trasferimenti enti locali	€ 342.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€342.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto intercomunale della Valle d'Ayas, insistente sul Comune di Ayas ed in parte sul Comune di Brusson	Trasferimenti enti locali	€ 285.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€285.000,00

Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2021/2023

Tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Asilo: deliberazione della Giunta dell'Unité n. __ del 18 gennaio 2021

Centri Estivi: deliberazione della Giunta dell'Unité n. ____ del 18 gennaio 2021

Trasporto scolastico: deliberazione della Giunta dell'Unité n. ____ del 18 gennaio 2021

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	31.900,00	31.900,00	31.900,00
		cassa	55.791,00		
	2-Segreteria generale	comp	219.250,00	119.700,00	119.700,00
		cassa	412.606,40		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	424.400,00	424.400,00	424.400,00
		cassa	516.363,66		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	62.750,00	62.750,00	62.750,00
		cassa	108.218,29		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	3.639.243,35	3.552.400,00	3.552.400,00
cassa		4.058.994,01			
11-Altri servizi generali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	cassa	1.200,00			
Totale Missione 1		comp	4.378.543,35	4.192.150,00	4.192.150,00
		cassa	5.153.173,36		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3		comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4-Istruzione e diritto allo					

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	3.074,15		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
	Totale Missione 4	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	3.074,15		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	6.562,33		
	Totale Missione 5	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	6.562,33		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	26.000,00	26.000,00	26.000,00
		cassa	33.754,17		
	2-Giovani	comp	85.000,00	85.000,00	85.000,00
		cassa	85.000,00		
	Totale Missione 6	comp	111.000,00	111.000,00	111.000,00
		cassa	118.754,17		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Rifiuti	comp	2.412.700,00	2.412.700,00	2.412.700,00
		cassa	2.988.886,36		
	4-Servizio idrico integrato	comp	1.049.800,00	1.049.800,00	1.049.800,00
		cassa	1.364.251,01		

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	37.323,59		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	288.000,00	0,00	0,00
		cassa	288.000,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	3.775.500,00	3.487.500,00	3.487.500,00
		cassa	4.678.460,96		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		cassa	22.004,70		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		cassa	22.004,70		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	517.000,00	517.000,00	517.000,00
		cassa	801.714,44		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	961.800,00	961.800,00	961.800,00
		cassa	1.150.110,15		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	283.000,00	283.000,00	283.000,00
		cassa	328.080,11		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	80.000,00	0,00	0,00
		cassa	82.868,50		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	1.841.800,00	1.761.800,00	1.761.800,00
		cassa	2.362.773,20		

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
	Totale Missione 14	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	41.000,00	41.000,00	41.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	374.840,55	350.000,00	350.000,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	415.840,55	391.000,00	391.000,00
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	10.546.183,90	9.966.950,00	9.966.950,00
		cassa	12.349.802,87		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni

La gestione del patrimonio

Con l'approvazione del conto del patrimonio 2019 verranno alienati dallo stesso conto tutti i beni ormai dismessi e i beni che per convenzioni od altri accordi formali dovranno essere consegnati ai Comuni del comprensorio.

ATTIVO		2019	2018
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.381,75	1.229,36
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	46.332,49	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	531.430,41	472.418,40
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	579.144,65	473.647,76
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	4.506,68	4.981,07
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	4.506,68	4.981,07
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	4.705.849,42	4.343.611,83
2.1	Terreni	422.848,09	395.905,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	3.051.735,20	3.119.100,96
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	203.847,66	173.261,41
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.812,30	5.394,61
2.7	Mobili e arredi	39.847,23	65.364,94
2.8	Infrastrutture	984.758,94	584.584,91
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.411.549,16	2.280.372,73
	Totale immobilizzazioni materiali	9.121.905,26	6.628.965,63
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.701.049,91	7.102.613,39

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo Debito (+)						
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)						
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno						
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio x abitante						

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	0,00	0,00	10.183.346,31	9.911.902,53	9.966.950,00	9.966.950,00
% su entrate correnti	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.753.965,97		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	259.440,82	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.911.902,53 0,00	9.966.950,00 0,00	9.966.950,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	10.546.183,90 0,00 374.840,55	9.966.950,00 0,00 350.000,00	9.966.950,00 0,00 350.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-374.840,55	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	374.840,55 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	1.926.940,55	0,00	0,00

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	11.734,16	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	926.423,63	897.000,00	600.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.490.257,79 0,00	897.000,00 0,00	600.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		374.840,55	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.753.965,97
Entrata	(+)	17.835.765,35
Spesa	(-)	17.993.342,16
Differenza	=	2.596.389,16

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

Questa sezione di D.U.P. ha carattere generale e programmatico, supporta il processo di previsione sulla base di quanto già definito nella sua Sezione Strategica, definendo gli obiettivi dei programmi all'interno delle missioni (fabbisogni e modalità di finanziamento), orientando le deliberazioni dell'organo dell'Unité, costituendo presupposto al controllo strategico dei risultati (in particolare sullo stato di attuazione dei programmi).

Sezione Operativa – Prima parte

La prima parte della SeO del D.U.P., indica i mezzi finanziari della parte entrata, le condizioni operative quale punto di partenza dell'attività di programmazione operativa dell'ente, la parte spesa, la situazione economico – finanziaria.

Scenario economico – finanziario regionale e per gli enti locali

Oltre a quanto precedentemente esposto sinora, e più precisamente il contesto normativo, sociale, economico, culturale e finanziario, assume notevole rilevanza la legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020 e alle disposizioni collegate alla medesima legge.

La politica fiscale locale prevede sostanzialmente due presupposti alla realizzazione delle linee strategiche:

1. salvaguardia della crescita attraverso il sostegno dell'economia locale, la revisione di agevolazioni d'imposta, raccordo delle politiche di lavoro con quelle di welfare ed istruzione, gli investimenti pubblici;
2. mantenimento della coesione sociale (sanità, sociale, scuola, ricerca e politiche del lavoro).

Queste indicazioni convergono sulle politiche attuative regionali e degli enti locali in genere, tracciando gli indirizzi sui principali temi della finanza e della fiscalità, che si possono così riassumere per sommi e capi:

- nell'ambito dei trasferimenti di parte corrente all'Unité si prevede la conferma delle medesime modalità di finanziamento della parte corrente destinate nell'anno 2020;
- le misure di contenimento delle spese di personale.

Evoluzione della spesa

L'evoluzione della spesa di un ente come l'Unité inevitabilmente risente della combinazione di una fitta rete di relazioni, esterne, interne e trasversali. In primis ciò che consente di ragionare sulla spesa è la disponibilità di risorse, quindi di entrate, in ragione della limitatezza di esse, la spesa dovrà essere sottoposta a scelte, limature, tagli, o in altri casi implementazioni. Analizzare le entrate dell'ente e la capacità di reperirne è una base da cui partire, assieme alla valutazione della composizione delle varie fonti di finanziamento. Gli enti territoriali in Italia dipendono per la maggior parte da finanza derivata, la cui perequazione dipende da diversi fattori. La scelta di un ente di aumentare le tariffe dei servizi per giungere ad un maggior grado di autonomia finanziaria comporta conseguenze non sottovalutabili, come prelevare coattivamente ricchezza da tutti per redistribuirla sotto forma di servizi a tutto e ad alcuni ed una maggiore responsabilizzazione da parte del cittadino nella fruizione di servizi a pagamento.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

L'assunzione di un mutuo per finanziare una nuova opera, deve comportare la dimostrazione dell'effettiva utilità di quell'opera a livello comunitario, conteggiando i costi che tale opera porterà con sé non solo nella realizzazione, ma nel suo futuro contenimento.

Ciò che riflette sulla spesa di un ente sono quindi fattori quali il contesto socio – economico dello Stato in cui l'ente si trova, il contesto più ristretto regionale, e quello cittadino quali la composizione della popolazione, il mercato del lavoro, il bisogno di ammortizzatori sociali, l'industria, il commercio, il livello di istruzione, e via enumerando.

Per determinare l'evoluzione della spesa a carico di un bilancio dell'Unité non ci si può basare meramente sui dati storici, ma bisogna guardare avanti. Andranno fatte delle scelte, che necessariamente devono comportare valutazioni sugli impianti a medio-lungo termine, con la consapevolezza che il costo di oggi è un costo sulle generazioni future.

Per questo la *programmazione* viene predisposta contemplando ciò che si ha e che si ha intorno e che si dovrebbe avere, con degli schemi finanziari ed economici che sono tutt'altro che statistici ma costituiscono strumenti flessibili “aggiustabili” via via che se ne mostra l'esigenza, strumenti che mutano di contenuto al variare della situazione che li ha generati.

Valutazioni degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Il principio contabile applicato alla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2020 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2021 e successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'articolo 64, comma 3, del T.U.E.L.: *“In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale la giunta dell'ente, nelle Unioni ed il consiglio nei Comuni, assicura l'idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti”*.

Per quanto riguarda gli impegni pluriennali già assunti, a valere sugli esercizi finanziari del triennio 2021/2023 e futuri, si può affermare che una parte consistente di tali impegni consta in contratti di servizio, quali gestioni di servizi per conto dell'Unité, tra cui la gestione dei servizi manutentivi dell'ente.

Altre tipologie di servizio che assorbono spese su più annualità sono quelle relative, ad esempio, alle spese per assicurazioni, noleggio dei fotocopiatori, licenze software, verifiche e manutenzioni fisse periodiche ad impianti dell'ente (quali ascensori).

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento) sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Gli impegni pluriennale in conto capitale, riguardano specificatamente le opere relative agli acquedotti intercomunali ed alla gestione dei centri di conferimento degli rsu.

In ogni caso, l'analisi e la valutazione dei medesimi, sia per la parte corrente sia per la parte capitale, ha portato a darne adeguata copertura.

Accantonamenti e fondi

Un fondo costituisce una voce del passivo dello stato patrimoniale, formato dalla sommatoria degli accantonamenti effettuati al fine di far fronte a costi ovvero minori entrate di futura manifestazione. Gli accantonamenti ed i fondi emergono dall'ottemperanza dei postulati contabili della prudenza e della competenza, al fine di imputare all'esercizio di riferimento il costo ovvero la perdita (minore entrata) che verranno rispettivamente iscritti o stralciati dal bilancio. La funzione dell'accantonamento e conseguentemente del fondo, è quella di riassorbire l'effetto negativo del costo o della minore entrata nel corso dell'esercizio in cui si manifesta effettivamente, imputandolo per competenza all'esercizio di accantonamento (che costituisce una sorta di "anticipo" del costo/minore entrata nel concorso al reddito di esercizio).

Nel bilancio dell'Unité risultano iscritti i seguenti fondi:

A. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (F.P.V.)

Il d.lgs. n. 118/2011, coordinato con il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2016) ed il d.l. n. 78 del 19 giugno 2015, in merito al Fondo Pluriennale Vincolato dispone che *"al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, gli enti di cui al comma 1, a decorrere dell'anno 2015, iscrivono negli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e b), il fondo per la copertura degli impegni pluriennali vincolati derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti, di seguito denominato Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.)."*

Tale fondo risulta costituito in entrata (distintamente per parte corrente e conto capitale) per un importo corrispondente alla sommatoria degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti, determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4/1 del citato decreto.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo degli stanziamenti riguardanti il F.P.V. e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il F.P.V. costituisce la copertura.

B. FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (F.C.D.E.)

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) è un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. Esso è disciplinato dettagliatamente nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al DPCM 28 dicembre 2011.

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. In linea generale le entrate (ad eccezione di quelle tributarie per i comuni), vengono accertate per il loro intero importo. Per i credi di dubbia e difficile esazione sarà quindi necessario prevedere un accantonamento al F.C.D.E.

L'ammontare di tale accantonamento è determinato in base all'ammontare dei crediti previsti a bilancio, alla loro natura ed al loro tasso di inesigibilità stimato sulla base della media degli ultimi cinque esercizi. Le modalità di calcolo previste sono la media semplice o due tipi differenti di medie ponderate, e che l'accantonamento al fondo non può essere impegnato, ma genera un'economia che confluisce nell'Avanzo di Amministrazione come quota accantonata.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

La giunta dell'Unité ha applicato la media semplice accantonando per il 2021 oltre il 100% dell'importo derivante cioè 374.840,55.

C. FONDO SPESE E RISCHI/RISCHI ED ONERI

Disciplinati dall'allegato 4/3 al d.lgs. n. 118/2011, tali accantonamenti sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvivenza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (quali ad esempio controversie con il personale o con i terzi). La distinzione tra fondi rischi e fondi oneri sostanzialmente concerne la certezza ovvero la potenzialità presumibile della passività: i fondi oneri sono spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatesi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione, il cui stanziamento per accantonamento ammonterà ad una stima ragionevole; i fondi rischi riguardano passività potenziali, non certe nel loro insorgere. Con l'ulteriore precisazione che tali fondi non devono essere usati per attuare "politiche di bilancio" e che la loro valutazione va effettuata nell'osservanza dei principi di bilancio (competenza e prudenza).

Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti

Le modalità di finanziamento delle spese di investimento rivestono un carattere importante della relativa programmazione, anche in considerazione degli ingenti importi di cui trattasi. Tra le varie modalità di finanziamento degli investimenti, c'è anche quella derivante da indebitamento, seppur entro determinati limiti imposti dalle norme.

L'Unité non ha intenzione di contrarre mutui nell'esercizio 2021.

Obiettivi operativi

Richiamando pertanto quanto analiticamente delineato nella sezione del D.U.P., inerente le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici ivi individuati, risulta ora necessario declinare i rispettivi obiettivi operativi, con indicazione delle relative missioni, programmi, indicatori e delle strutture responsabili.

Si ritiene anche di evidenziare che alcuni programmi e le relative missioni, non essendo oggetto di specifici obiettivi operativi, non sono stati collegati, agli stessi, pur facendo parte a pieno titolo dell'operatività dell'ente. Non deve infatti sfuggire che tutta l'attività dell'ente viene improntata sui principi di buona e corretta amministrazione, nell'ottica del miglioramento e del perseguimento del bene comune, anche e soprattutto quella relativa alla gestione quotidiana dei bisogni dei cittadini.

Analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili.

Missioni e programmi gestiti dall'Unité

Le spese del bilancio di previsione 2021/2023 sono state strutturate secondi i nuovi schemi previsti dal d.lgs. n. 118/2011 e si articolano in missioni e programmi, macro aggregati e titoli.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Le missioni ed i programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal d.lgs. e specificamente dettagliate nel riepilogo generale delle spese per missioni di cui all'allegato n. 7 al bilancio di previsione (dati finanziari) e nel riepilogo per titoli.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari ed i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

All'interno della Missione 1 sono inseriti i programmi specificati nell'analisi dettagliata della presente sezione facenti capo al dirigente.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

- n. 1 segretario dirigente;
- n. 1 funzionario contabile cat. D;
- n. 1 funzionario cat. D;
- n. 3 collaboratore amministrativo cat. C2;
- n. 1 collaboratore tecnico cat. C2;
- n. 2 aiuto collaboratore amministrativo cat. C1;
- n. 1 collaboratore sociale cat. C2;
- n. 1 operatore cat. A;
- n. 1 computer ad ogni risorsa umana;
- n. 1 fotocopiatore, n. 1 scanner e n. 1 affrancatrice.

OBIETTIVO:

Per il 2021 non è previsto nessun obiettivo.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico”.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

All'interno della Missione 5 sono inseriti i programmi specificati nell'analisi dettagliata della presente sezione facenti capo al dirigente.

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico”.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

OBIETTIVO:

Per il 2021 non è previsto nessun obiettivo.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

All'interno della Missione 6 sono inseriti i programmi specificati nell'analisi dettagliata della presente sezione facenti capo al dirigente.

OBIETTIVO:

Per il 2021 non è previsto nessun obiettivo.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria”.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico integrato. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative pratiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

All'interno della missione 9 sono inseriti i programmi specificati nell'analisi dettagliata della presente sezione facenti capo al dirigente.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

All'interno della Missione 10 sono inseriti i programmi specificati nell'analisi dettagliata della presente sezione facenti capo al dirigente.

OBIETTIVO

Attivazione servizio di trasporto scolastico.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in maniera di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative pratiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

All'interno della Missione 12 sono inseriti i programmi specificati nell'analisi dettagliata della presente sezione facenti capo al dirigente.

Esternalizzazione all'Unité des communes valdôtaines Mont-Cervin la procedura di individuazione della struttura ospitante la colonia estiva marina per i ragazzi dal sei ai quattordici anni.

OBIETTIVO:

Attivazione dei centri estivi e attività per anziani e disabili.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

All'interno della missione 20 sono inseriti i programmi specificati nell'analisi dettagliata della presente sezione facenti capo al dirigente.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno tre fondi:

- Fondo di riserva per la competenza;
- Fondo di riserva di cassa;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

➤ Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti ad un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo Crediti dubbia esigibilità viene calcolato secondo le percentuali previste dal d.lgs. n. 118/2011 e nel 2020 è pari al 100%.

Missione 60 – Anticipazione finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

All’interno della missione 60 sono inseriti i programmi specificati nell’analisi dettagliata della presenza sezione facenti capo al dirigente.

OBIETTIVO

Per il 2021 non è previsto nessun obiettivo.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto di terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

All’interno della missione 99 sono inseriti i programmi specificati nell’analisi dettagliata della presente sezione facenti capo al dirigente.

Sezione operativa – Parte seconda

Questa sezione contiene la programmazione dettagliata nell’arco temporale di riferimento del D.U.P., sotto gli aspetti dei lavori pubblici e degli investimenti, del fabbisogno del personale, dell’alienazione e valorizzazione degli immobili facenti parte del patrimonio dell’Unité.

Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2021/2023

Il piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti, in questi ultimi anni, ha riflesso inevitabilmente le condizioni di incertezza economica. Ancor più con i nuovi strumenti della programmazione economica finanziaria e con l’avvio della contabilità armonizzata, il quadro si acquisisce a causa delle nuove norme sull’indebitamento, sull’uso degli avanzi di amministrazione e per le leggi varate recentemente in materia di equilibri di bilancio (Legge n. 164/2016).

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

In particolare si evidenzia come il primo anno del piano triennale comprenda l'elenco annuale costituente il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici nonché per il loro finanziamento.

Ogni ente locale è chiamato ad analizzare, identificare e quantificare gli interventi ed i relativi finanziamenti, indicando:

- ✓ priorità ed azioni da intraprendere;
- ✓ stima dei tempi e durata degli adempimenti amministrativi;
- ✓ stima dei fabbisogni in termini di competenza e di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti quindi forma parte integrante e sostanziale della sezione operativa del D.U.P., venendo pertanto considerata nel raggiungimento del pareggio e degli equilibri di bilancio degli esercizi considerati.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023

Premessa

Al fine di migliorare ed ottimizzare le risorse strumentali ed umane, aumentando i risultati di soddisfazione degli utenti, risulta importante programmare il fabbisogno di personale, che materialmente è quello che opera con l'utente. In particolare si evidenzia il fondamentale ruolo dei dipendenti, sotto l'aspetto della correttezza, speditezza, e del buon andamento dell'attività amministrativa e di come essa viene percepita dai cittadini.

La spending review ed i protocolli d'intesa di finanza locale, da anni ormai accentuano il necessario contenimento della spesa, in particolare di quella corrente. Riduzioni che toccano anche la spesa del personale, che incide non di poco sul bilancio dell'ente territoriale. Spesa necessaria e che ha bisogno di attenzione nella programmazione, in quanto è possibile erogare servizi grazie al lavoro prestato dal personale. In un quadro economico non molto roseo, permeato da vincoli su assunzioni, sostituzioni, blocco del turn-over, esiguità delle risorse per la formazione, il rinnovo contrattuale e le progressioni giuridiche ed economiche, è proprio il personale che, se adeguatamente motivato, fa la differenza nell'azione amministrativa.

In ottemperanza al disposto del citato allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011, gli organi di vertice sono tenuti ad approvare la programmazione del fabbisogno del personale, tenendo conto quanto sopra esposto.

La programmazione in materia di personale

L'articolo 6 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 prevede che le amministrazioni pubbliche curino l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta dall'articolo 39 della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997 e confermata nelle successive leggi finanziarie.

L'articolo 91 del d.lgs. n. 267/2000, dispone che gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68 del 12 marzo 1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

L'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito dal d.lgs. n. 165/2001, in particolare, all'articolo 6, comma 3, ove si prevede che la ridefinizione degli uffici e della dotazione organica debba essere operata periodicamente o comunque a scadenza triennale del fabbisogno di personale con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria pluriennale.

Evoluzione prevista nel triennio

La pianificazione del fabbisogno di personale nel triennio non può prescindere dai diversi vincoli già indicati nella definizione del quadro normativo di riferimento, in particolare:

1. sul fronte delle **cessazioni dal servizio** si devono considerare:
 - ✓ le cessazioni per pensionamento ordinarie;
 - ✓ le cessazioni per trasferimento/mobilità presso altre Amministrazioni;
 - ✓ le cessazioni per altri motivi;
2. sul versante delle **assunzioni** incidono:
 - ✓ i limiti della normativa sopra richiamata;
 - ✓ i vincoli legati alle disponibilità di bilancio ed all'obiettivo di riduzione quantificato nel Piano di miglioramento (che nel corso del triennio può subire modifiche in aumento sul personale solo a fronte di pari riduzione strutturale della spesa sul versante dell'acquisto di beni e servizi e sempre che l'obiettivo stesso non sia rivisto da protocolli o norme).

Conseguentemente, tenuto conto del predetto quadro e dei dati in possesso riguardo alle cessazioni la politica delle assunzioni sarà finalizzata:

- alla copertura delle esigenze di personale ritenute prioritarie per garantire il livello dei servizi;
- alla possibile assunzione a tempo determinato per far fronte all'assenza del personale con diritto alla conservazione del posto (in considerazione assenze lunghe quali maternità, malattie od altre fattispecie);
- al possibile ricorso al comando e alla mobilità in entrata anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo.

Programma di assunzioni

In considerazione dei vincoli di bilancio e delle previsioni contenute nel Piano di miglioramento, visti gli spazi di assunzione ammessi, si ritiene di procedere come di seguito specificato.

Si evidenzia in particolare, che le assunzioni e/o le eventuali progressioni interne alle categorie previste per l'anno 2021 corrispondono ad una spesa corrispondente alla spesa relativa alle cessazioni avvenute nell'anno 2020.

Per quanto attiene le previsioni di assunzioni per il triennio 2021/2023, viene riportato di seguito l'esigenza dell'ente:

n. 3 collaboratori amministrativi	cat. C – q.f. C2
n. 1 tecnico	cat. C – q.f. C2
n. 10 operatori socio sanitari	cat. B – q.f. B2S

Oltre alle assunzioni previste in ragione dei criteri sopra indicati sono inoltre disposte quelle necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o regionali o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie, a condizione che ciò non comporti aumenti di tariffe, oppure se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti dello Stato, della Comunità europea o regionali.

Si ricorda infine che sono in ogni caso ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, al capitolo 8.3 dispone che *“al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del D.U.P. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici”*.

Il piano avente ad oggetto le alienazioni e le valorizzazioni del patrimonio immobiliare è funzionale al perseguimento dell'obiettivo dell'ottimale utilizzo e fruizione degli immobili pubblici, del miglioramento dei risultati di bilancio e del reperimento di risorse per finanziare le spese di investimento. In particolare una valorizzazione immobiliare che si concretizza in una locazione ovvero una concessione, determina che possono finanziare, in toto o in parte, le spese di manutenzione e mantenimento dell'immobile.

Inoltre, l'amministrazione dell'ente ritiene che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Unité assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato.

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla citata normativa, l'Unité per il triennio 2021/2023 non ha in programma di effettuare operazioni immobiliari.

Gestione dei beni mobili

Nella gestione dei beni mobili, si impone il loro utilizzo oculato e, ove possibile, il loro riutilizzo, una volta mantenuti, da realizzarsi anche attraverso una razionale organizzazione dei magazzini di deposito. Nel caso gli stessi si rivelino non più funzionali dell'attività si provvederà alla loro dismissione secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

***Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo
amministrazione pubblica***

Il Unite' des Communes Valdotaines Evancon ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Ragione Sociale	Monte Rosa S.p.A.
Codice Fiscale	006270050073
Partecipazione detenuta dall'Unité	0,5480%
Onere complessivo a carico dell'Unité	161.960,94 Euro (Valori azionari)
Utile (o perdita) Esercizio 2019	216.604,00 Euro

Ragione Sociale	In.va S.p.A.
Codice Fiscale	00521690073
Partecipazione detenuta dall'Unité	0,0098%
Onere complessivo a carico dell'Unité	500,00 Euro (Valori azionari)
Utile (o perdita) Esercizio 2018	560.137,00 Euro

Ragione Sociale	Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta
Codice Fiscale	00665740072
Partecipazione detenuta dall'Unité	1,19%
Onere complessivo a carico dell'Unité	50,00 Euro (Valore quota acquisita)
Utile (o perdita) Esercizio 2019	10.159,00 Euro

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. _____		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. _____	* Comunali Km. _____
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI NO	
* Piano reg. adottato	– –	_____
* Piano reg. approvato	– –	_____
* Progr. di fabbricazione	– –	_____
* Piano edilizia economica e popolare	– –	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	– –	_____
* Artigianali	– –	_____
* Commerciali	– –	_____
* Altri strumenti (specificare) _____		_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	269.597,47	259.440,82	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	11.734,16	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.357.000,00	1.926.940,55	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	1.766.851,47	2.753.965,97		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	2.091.975,24	previsione di competenza	8.245.993,31	8.256.402,53	8.311.450,00	8.311.450,00
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	731.787,10	previsione di competenza	10.850.937,36	10.348.377,77		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.933.640,95	previsione di competenza	1.937.353,00	1.655.500,00	1.655.500,00	1.655.500,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	2.896.697,93	2.387.287,10		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.035,90	previsione di competenza	1.834.213,90	926.423,63	897.000,00	600.600,00
			previsione di cassa	3.722.591,97	2.860.064,58		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	2.220.000,00	2.220.000,00	2.220.000,00	2.220.000,00
			previsione di cassa	2.240.204,87	2.240.035,90		
	TOTALE TITOLI	4.777.439,19	previsione di competenza	14.237.560,21	13.058.326,16	13.083.950,00	12.787.550,00
			previsione di cassa	19.710.432,13	17.835.765,35		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.777.439,19	previsione di competenza	15.864.157,68	15.256.441,69	13.083.950,00	12.787.550,00
			previsione di cassa	21.477.283,60	20.589.731,32		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

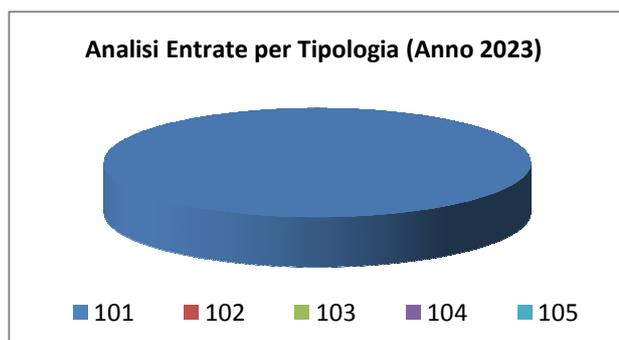
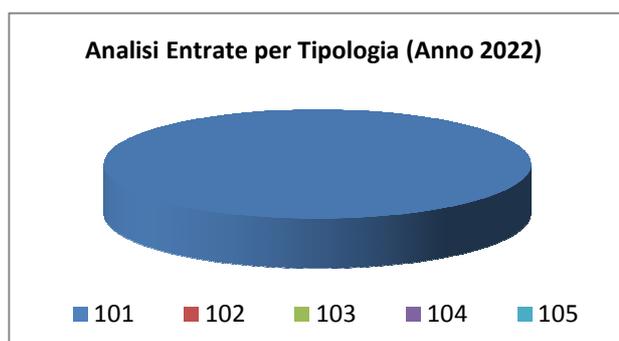
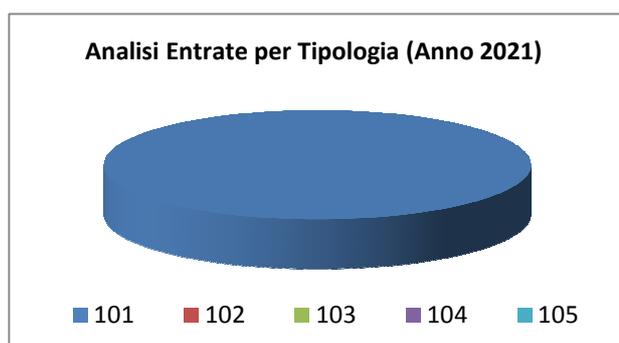
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)</p> <p>■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)</p> <p>■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)</p> <p>■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302</p>					
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

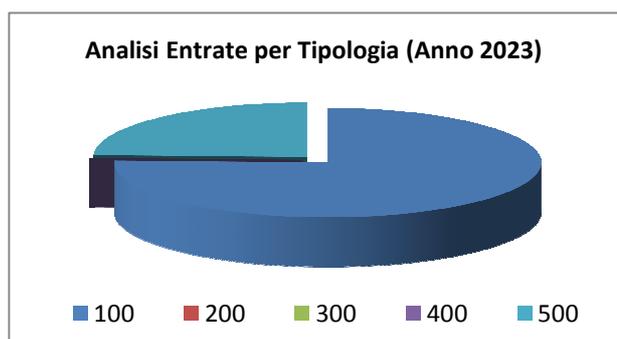
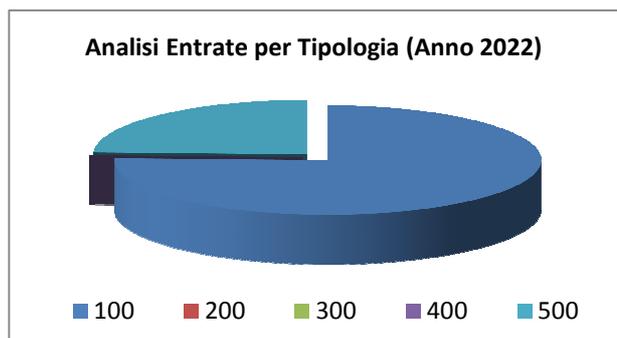
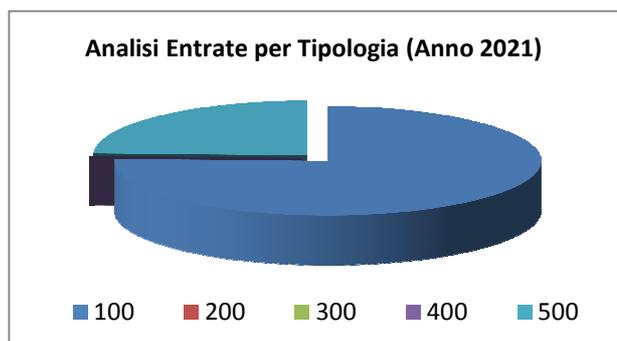
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	8.256.402,53	8.311.450,00	8.311.450,00
		cassa	10.348.377,77		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	8.256.402,53	8.311.450,00	8.311.450,00
		cassa	10.348.377,77		



Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Analisi entrate: Politica tariffaria

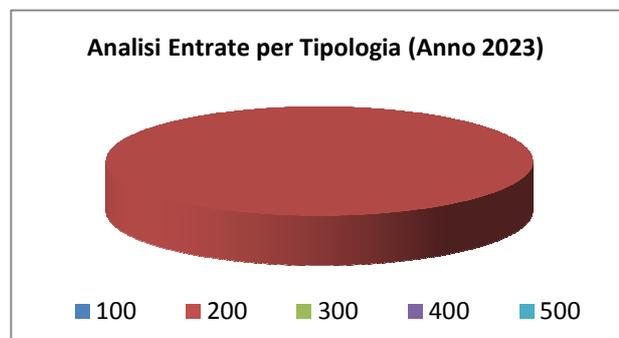
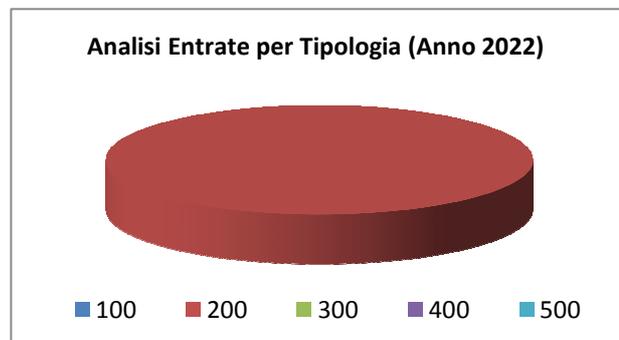
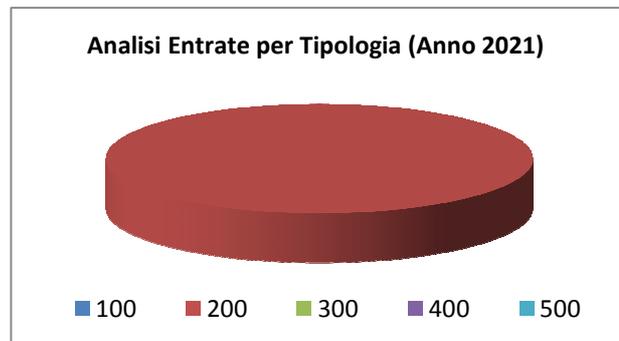
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	1.250.500,00	1.250.500,00	1.250.500,00
		cassa	1.895.634,37		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.615,15		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	405.000,00	405.000,00	405.000,00
		cassa	489.037,58		
TOTALI TITOLO		comp	1.655.500,00	1.655.500,00	1.655.500,00
		cassa	2.387.287,10		



Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

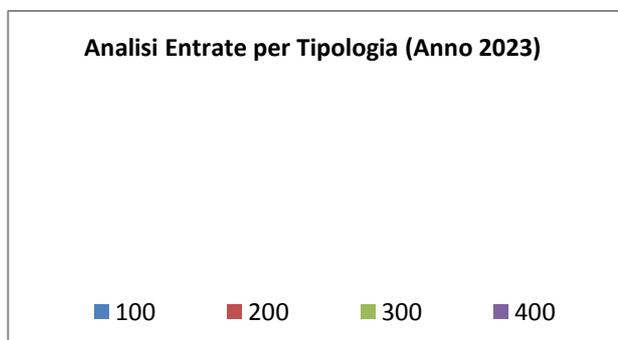
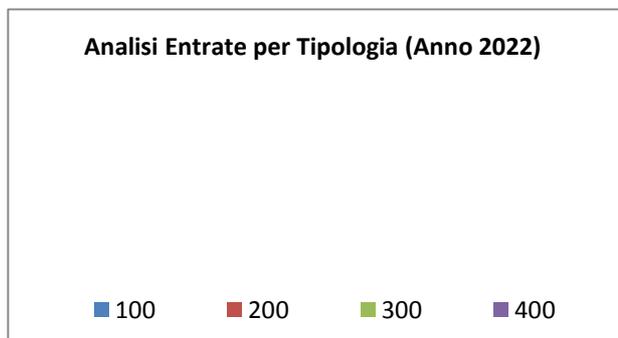
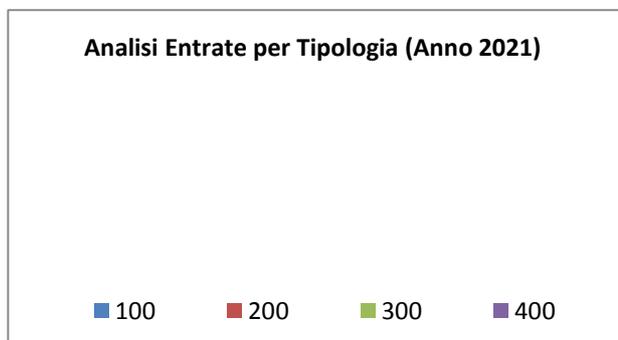
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	926.423,63	897.000,00	600.600,00
		cassa	2.857.017,68		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.175,25		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.871,65		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	926.423,63	897.000,00	600.600,00
		cassa	2.860.064,58		



Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

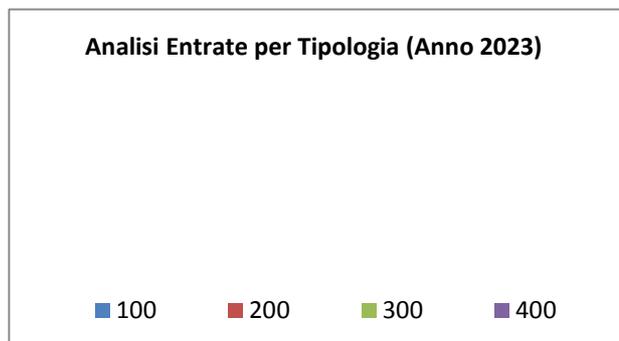
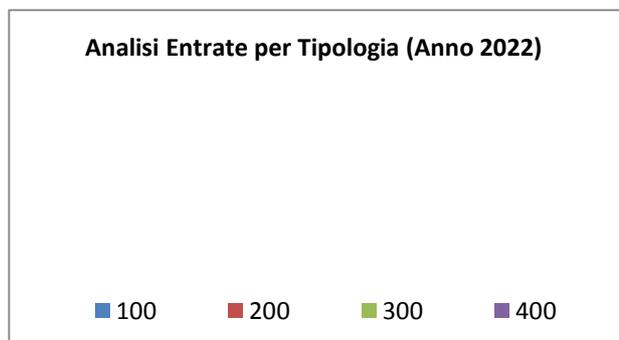
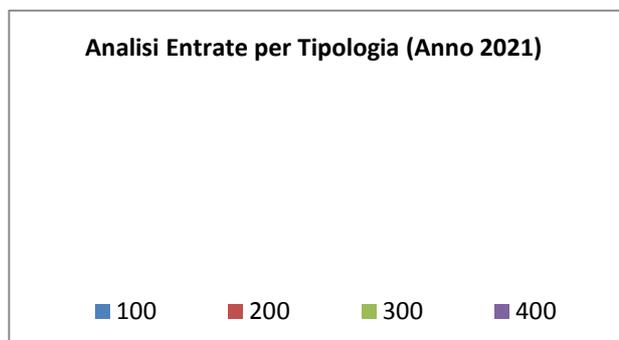
Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

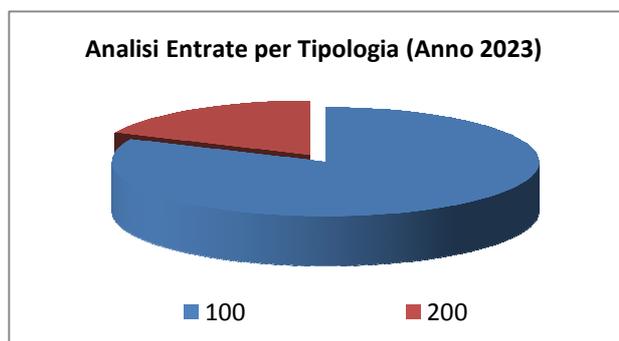
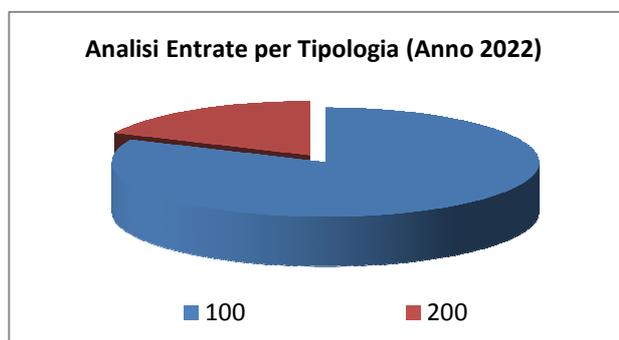
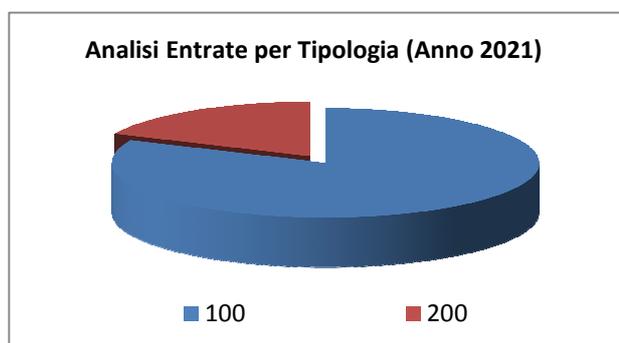
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) _____

Limite 5/12 _____

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Entrate per partite di giro	comp	1.815.000,00	1.815.000,00	1.815.000,00
		cassa	1.820.590,19		
200	Entrate per conto terzi	comp	405.000,00	405.000,00	405.000,00
		cassa	419.445,71		
TOTALI TITOLO		comp	2.220.000,00	2.220.000,00	2.220.000,00
		cassa	2.240.035,90		



(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2021 - 2023			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	8.298.195,43	8.245.993,31	8.256.402,53
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.996.776,26	1.937.353,00	1.655.500,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	10.294.971,69	10.183.346,31	9.911.902,53
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	1.029.497,17	1.018.334,63	991.190,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.029.497,17	1.018.334,63	991.190,25
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2020	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore	0,00	0,00	0,00

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2021-2023 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>

(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	4.420.543,35	4.192.150,00	4.192.150,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>119.843,35</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	5.556.314,62		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.074,15		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	6.562,33		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	111.000,00	111.000,00	111.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	118.754,17		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	5.948.757,79	4.384.500,00	4.088.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>217.755,26</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	7.386.324,55		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	22.004,70		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	2.116.800,00	1.761.800,00	1.761.800,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>32.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.660.156,76		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.000,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	415.840,55	391.000,00	391.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	2.220.000,00	2.220.000,00	2.220.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.235.150,88		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	15.256.441,69	13.083.950,00	12.787.550,00
		<i>di cui già impegnato</i>	369.598,61	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.993.342,16		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	15.256.441,69	13.083.950,00	12.787.550,00
		<i>di cui già impegnato</i>	369.598,61	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.993.342,16		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

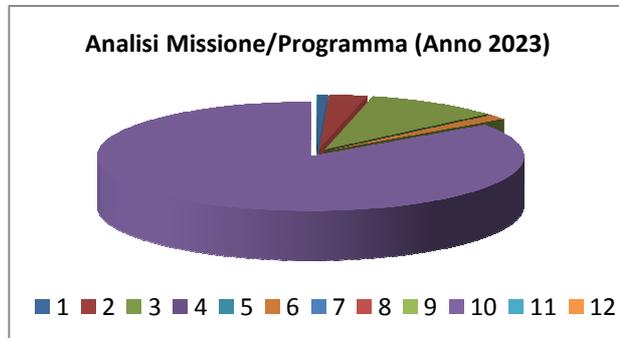
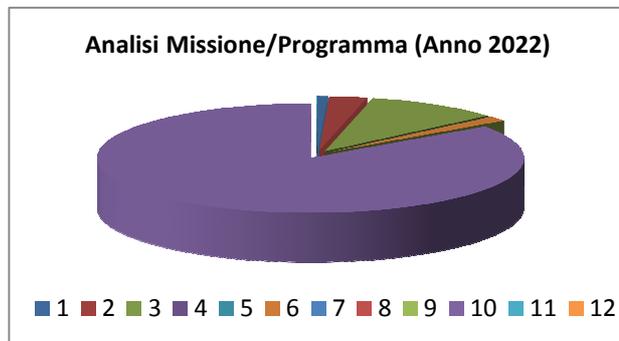
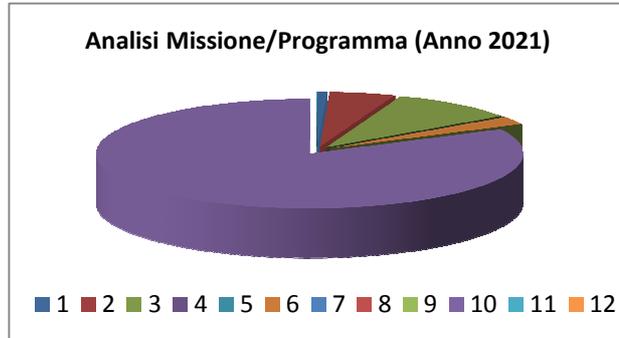
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	31.900,00	31.900,00	31.900,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.791,00			
2	Segreteria generale	comp	219.250,00	119.700,00	119.700,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	412.606,40			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	424.400,00	424.400,00	424.400,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	516.363,66			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Ufficio tecnico	comp	104.750,00	62.750,00	62.750,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	511.359,55			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	3.639.243,35	3.552.400,00	3.552.400,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.058.994,01			
11	Altri servizi generali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.200,00			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.420.543,35	4.192.150,00	4.192.150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.556.314,62			



Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
Analisi Missione/Programmi						
■ 1						
Analisi Missione/Programmi						
■ 1						
Analisi Missione/Programmi						
■ 1						
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			_____
2	Casa circondariale e altri	comp	0,00	0,00	0,00	_____

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	servizi		0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>				
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
		cassa	0,00			

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p>Analisi Missione/Programmi</p> <p style="text-align: center;">■ 1</p> </div>						
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p>Analisi Missione/Programmi</p> <p style="text-align: center;">■ 1</p> </div>						
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Analisi Missione/Programmi</p> <p style="text-align: center;">■ 1</p> </div>						
1	Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00	_____

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

2	Sistema integrato di sicurezza urbana	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00		
	cassa	0,00				

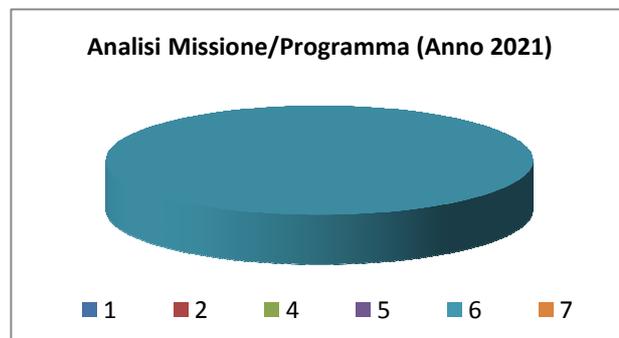
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

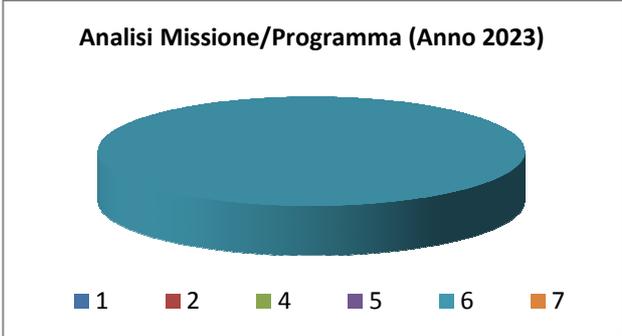
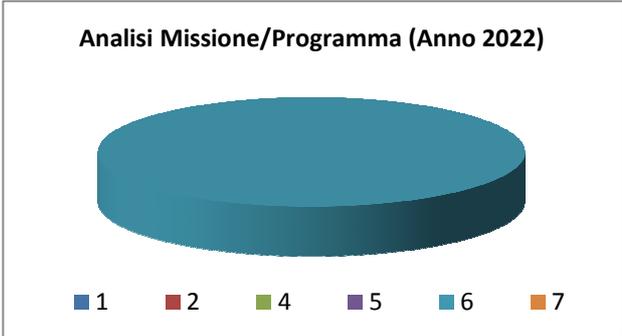
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.074,15			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.074,15			





Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

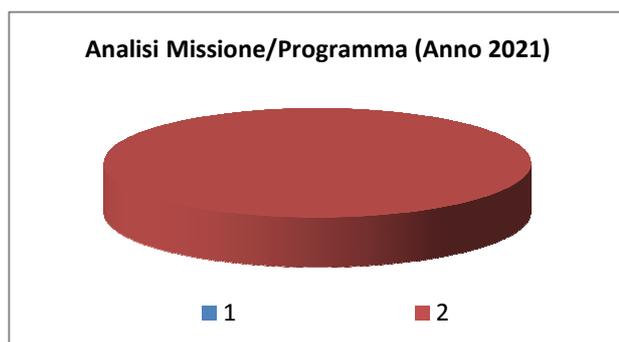
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

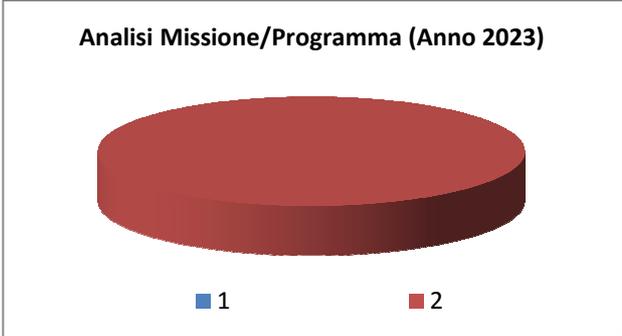
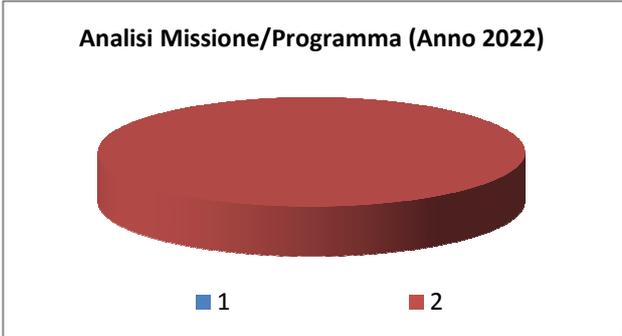
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.562,33			
TOTALI MISSIONE		comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.562,33			





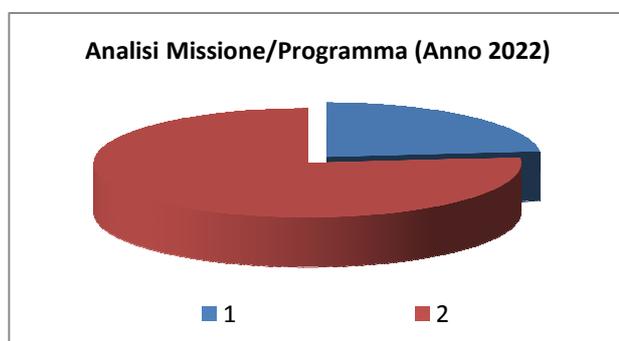
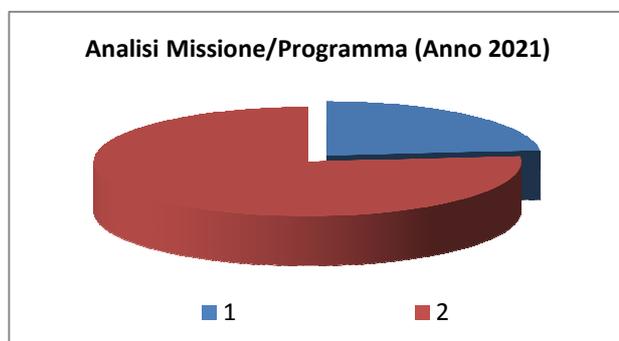
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

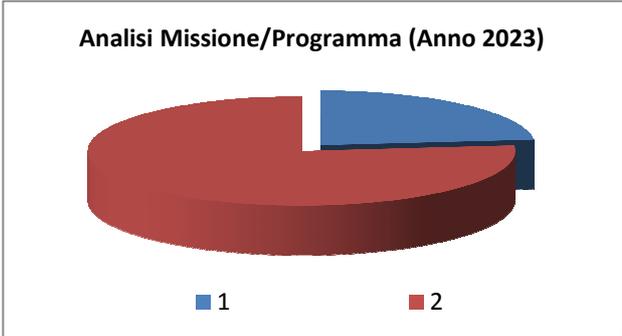
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	26.000,00	26.000,00	26.000,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.754,17			
2	Giovani	comp	85.000,00	85.000,00	85.000,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	85.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	111.000,00	111.000,00	111.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	118.754,17			





Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
Analisi Missione/Programmi						
	■ 1					
Analisi Missione/Programmi						
	■ 1					
Analisi Missione/Programmi						
	■ 1					
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
		cassa	0,00			

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

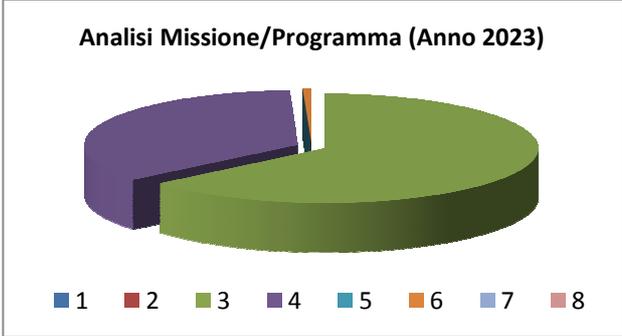
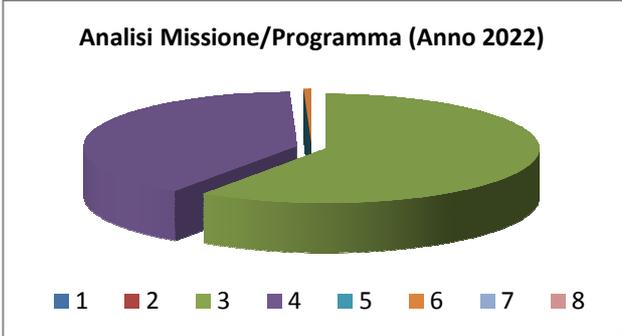
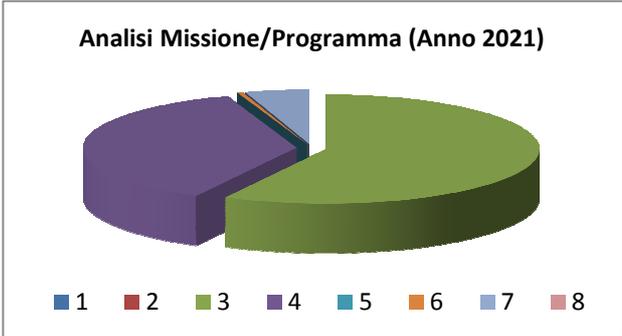
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”.

Uno degli obiettivi che l’ente intende perseguire è l’acquisizione di un’area da adibire a nuovo centro di conferimento rifiuti presso il territorio comunale di Verrès.

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Rifiuti	comp	3.437.534,16	2.615.700,00	2.615.700,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.085.512,61			
4	Servizio idrico integrato	comp	2.198.223,63	1.743.800,00	1.447.400,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.967.779,36			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.323,59			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	288.000,00	0,00	0,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	295.708,99			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.948.757,79	4.384.500,00	4.088.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.386.324,55			



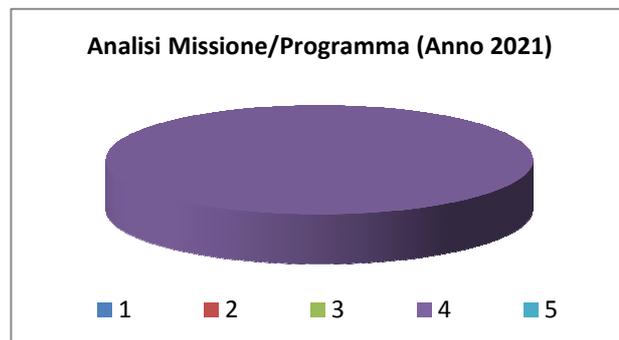
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

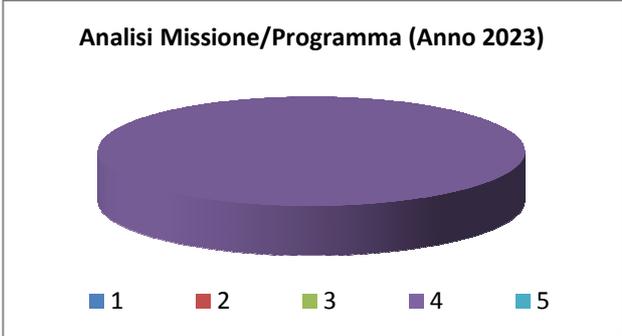
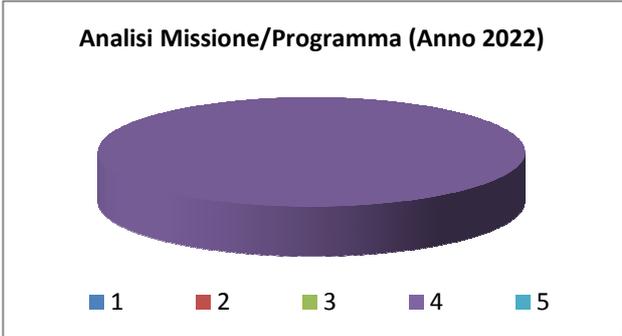
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.004,70			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	0,00	0,00	0,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.004,70			





Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
Analisi Missione/Programmi						
■ 1						
Analisi Missione/Programmi						
■ 1						
Analisi Missione/Programmi						
■ 1						
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00	_____

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

2	Interventi a seguito di calamità naturali	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00		
	cassa	0,00				

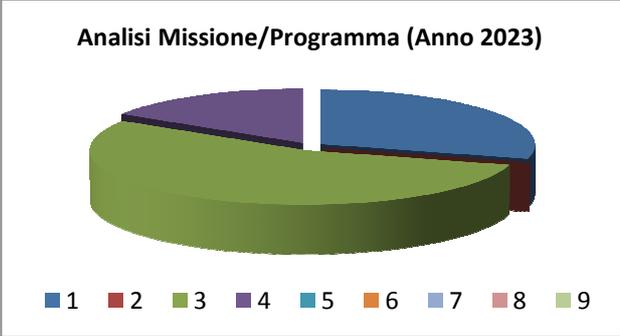
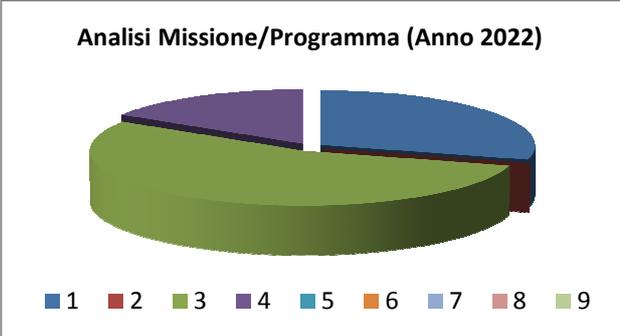
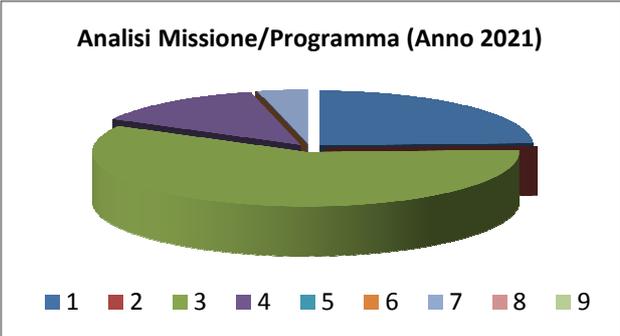
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	517.000,00	517.000,00	517.000,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	801.714,44			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	1.236.800,00	961.800,00	961.800,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.447.493,71			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	283.000,00	283.000,00	283.000,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	328.080,11			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	80.000,00	0,00	0,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	82.868,50			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.116.800,00	1.761.800,00	1.761.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.660.156,76			



Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
Analisi Missione/Programmi						
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4						
Analisi Missione/Programmi						
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4						
Analisi Missione/Programmi						
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4						
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei	comp	0,00	0,00	0,00	_____

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	LEA	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

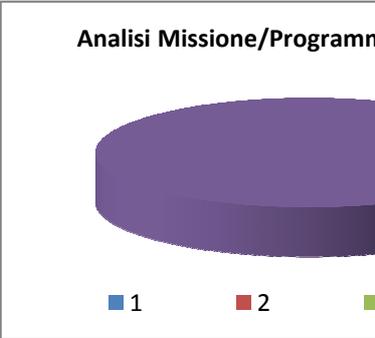
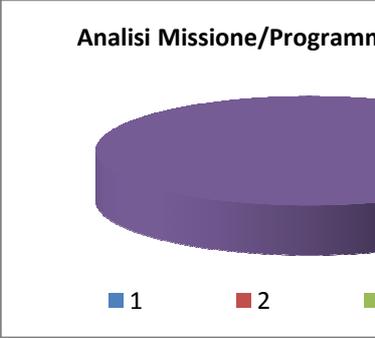
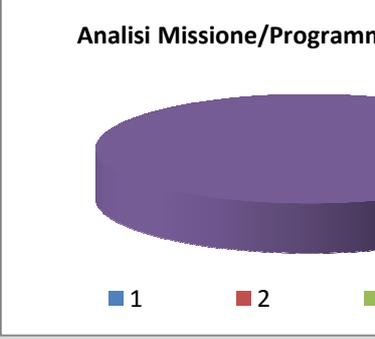
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
				
				
				

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
Analisi Missione/Programmi ■ 1 ■ 2				
Analisi Missione/Programmi ■ 1 ■ 2				
Analisi Missione/Programmi ■ 1 ■ 2				

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
Analisi Missione/Programmi						
■ 1						
Analisi Missione/Programmi						
■ 1						
Analisi Missione/Programmi						
■ 1						
1	Sviluppo del settore agricolo e	comp	0,00	0,00	0,00	_____

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

2	del sistema agroalimentare	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00		
	cassa	0,00				

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

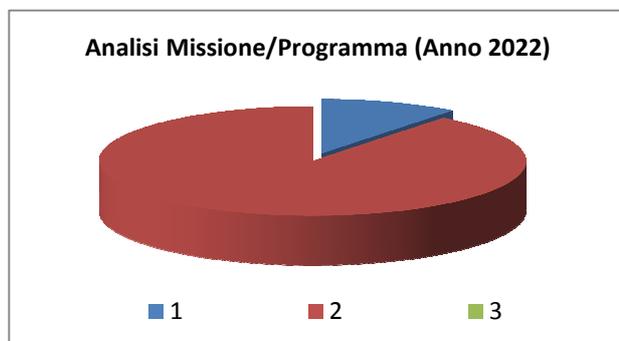
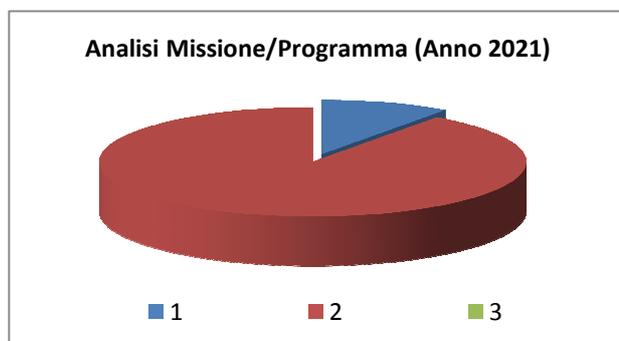
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

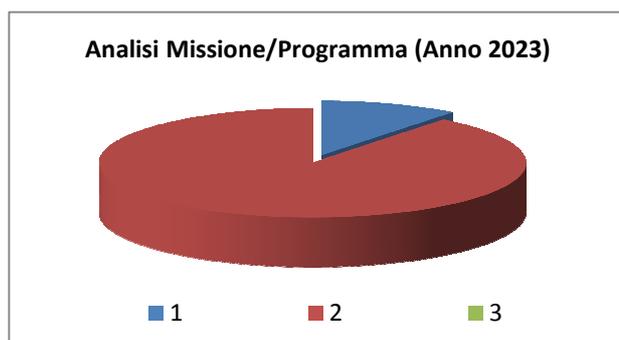
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	41.000,00	41.000,00	41.000,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	374.840,55	350.000,00	350.000,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	415.840,55	391.000,00	391.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	42.000,00	0,39
2° anno	42.000,00	0,41
3° anno	42.000,00	0,41

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	42.000,00	0,26

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	306.000,00	100
2° anno	322.000,00	100
3° anno	322.000,00	100

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
Analisi Missione/Programmi						
■ 1						
Analisi Missione/Programmi						
■ 1						
Analisi Missione/Programmi						
■ 1						
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
		cassa	0,00			

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 99 - Servizi per conto terzi

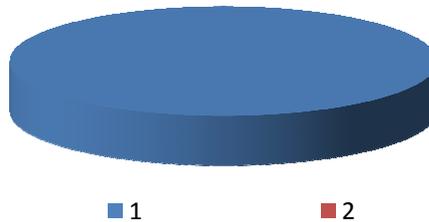
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

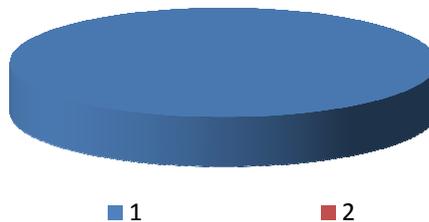
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	2.220.000,00	2.220.000,00	2.220.000,00	DE SIMONE ALDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.235.150,88			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.220.000,00	2.220.000,00	2.220.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.235.150,88			

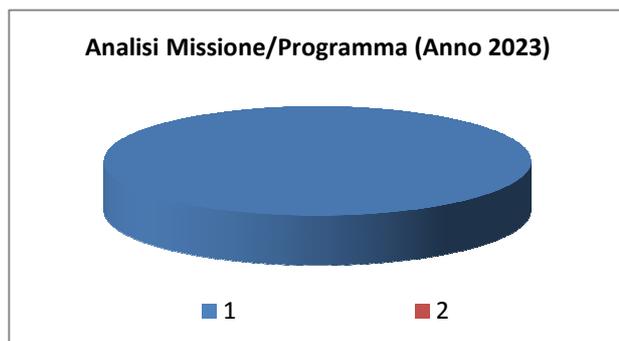
Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
n° 82 - CONTRATTO DI CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DELL'AREA EX BALZANO, NEL COMUNE DI VERRES, ATTUALMENTE DESTINATA A CENTRO CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILABILI AL SERVIZIO DEL SUB-ATO "EVANCON". IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI STRUTTURA VALLE D'AOSTA S	5.000,00	5.000,00	0,00
n° 99 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA DI APPLICATIVI SISCOM IN USO PRESSO GLI UFFICI DELL'UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES EVANCON - IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA WINXPAL - COD. C.I.G.: ZB426D1C12.	5.999,96	5.999,96	0,00
n° 100 - FORNITURA DI INDIRIZZI DI POSTA CERTIFICATA SU DOMINIO ISTITUZIONALE DELL'ENTE - IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA IN.VA. S.P.A. - COD. C.I.G.: ZB022CBE37.	54,90	54,90	0,00
n° 101 - INCARICO DI RESPONSABILE TECNICO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO REGIONALE TRATTAMENTO ACQUE REFLUE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 88/1991, SITO IN LOCALITÀ GLAIR, NEL COMUNE DI ARNAD. COD. C.I.G.: ZD22264F5E - IMPEGNO DI SPESA ANNI 2021 e 2022.	3.044,93	3.044,93	0,00
n° 102 - INCARICO PROFESSIONALE DI DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, AI SENSI DELL'ART. 111, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA GESTIONE TECNICA ED OPERATIVA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE A SERVIZIO DEL SUBATO "EVANÇON" - COD C.I.G.:7	12.688,94	12.688,94	0,00
n° 103 - AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI CANONI MANUTENTIVI SUGLI APPARATI DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE ANNI 2020, 2021 E 2022 ALLA DITTA SOFTERGROUP DI MILANO. CIG Z452BB9F2D	890,41	890,41	0,00
n° 104 - AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI CANONI MANUTENTIVI SUGLI APPARATI DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE ANNI 2020, 2021 E 2022 ALLA DITTA SOFTERGROUP DI MILANO. CIG Z452BB9F2D	890,40	890,40	0,00
n° 105 - AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI CANONI MANUTENTIVI SUGLI APPARATI DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE ANNI 2020, 2021 E 2022 ALLA DITTA SOFTERGROUP DI MILANO. CIG Z452BB9F2D	890,40	890,40	0,00
n° 106 - AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI CANONI MANUTENTIVI SUGLI APPARATI DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE ANNI 2020, 2021 E 2022 ALLA DITTA SOFTERGROUP DI MILANO. CIG Z452BB9F2D	590,40	590,40	0,00
n° 107 - AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI CANONI MANUTENTIVI SUGLI APPARATI DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE ANNI 2020, 2021 E	2.361,62	2.361,62	0,00

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

2022 ALLA DITTA SOFTERGROUP DI MILANO. CIG Z452BB9F2D			
n° 115 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D. LGS. N. 50/2016 MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE ME.PA PER IL RINNOVO DEL SERVIZIO DI POSTA EASY BASIC E PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PICK UP MAIL DAL 13/02/2020 AL 31/12/2022 -	3.281,36	3.281,36	0,00
n° 153 - FORNITURA DI UN DOBLO' CARGO MULTIJET 16V 95 CV EURO 6SX CON LA CONVENZIONE A NOLEGGIO A LUNGO TERMINE SENZA CONDUCENTE PER LE P.A. - EDIZIONE 13 - LOTTO 3	2.207,32	0,00	0,00
n° 174 - SPESE DI CONDUZIONE DELLA PROPRIETA' SITA PRESSO IL CONDOMINIO "I PORTICI"	1.300,00	0,00	0,00
n° 179 - SPESE DI CONDUZIONE DELLA PROPRIETA' SITA PRESSO IL CONDOMINIO "I PORTICI"	600,00	0,00	0,00
n° 252 - SPESE PER GESTIONE POSTAZIONI FOC ANNI 2019, 2020 E 2021	0,00	0,00	0,00
n° 285 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) ALLA DITTA APKAPPA SRL CORRENTE IN MILANO PER IL SERVIZIO DI COSERVAZIONE DEI DOCUMENTI E D	976,00	976,00	0,00
n° 309 - FORNITURE MATERIALE IDROTERMO-SANITARIO PER MANUTENZIONI IMMOBILI AD USO SERVIZI SOCIALI	976,00	0,00	0,00
n° 310 - FORNITURE MATERIALE IDROTERMO-SANITARIO PER MANUTENZIONI UFFICI	122,00	0,00	0,00
n° 311 - FORNITURE MATERIALE IDROTERMO-SANITARIO PER MANUTENZIONI IMMOBILI BIBLIOTECA	122,00	0,00	0,00
n° 316 - FORNITURE MATERIALE ELETTRICO PER MANUTENZIONI IMMOBILI AD USO SERVIZI SOCIALI	976,00	0,00	0,00
n° 317 - FORNITURE MATERIALE ELETTRICO PER MANUTENZIONI UFFICI	244,00	0,00	0,00
n° 318 - FORNITURE MATERIALE ELETTRICO PER MANUTENZIONI BIBLIOTECA	244,00	0,00	0,00
n° 322 - FORNITURE MATERIALE VARIO PER MANUTENZIONI IMMOBILI AD USO SERVIZI SOCIALI	976,00	0,00	0,00
n° 323 - FORNITURE MATERIALE VARIO PER MANUTENZIONI UFFICI	244,00	0,00	0,00
n° 324 - FORNITURE MATERIALE VARIO PER MANUTENZIONI BIBLIOTECA	0,00	0,00	0,00
n° 325 - CONCESSIONE RELATIVA ALL'OCCUPAZIONE DEL TERRENO APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO, FACENTE PARTE DELL'EX CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE SITO IN LOC. GLAIR NEL COMUNE DI ARNAD - IMPEGNO DI SPESA CANONI ANNI 2019, 2020 E 2021.	113,00	0,00	0,00
n° 326 - ADESIONE CONVENZIONE "BUONI PASTO 8" PER LA FORNITURA DI BUONI PASTO ELETTRONICI FORNITI DA "DAY RISTOSERVICE SRL" E RELATIVE OPERAZIONI CONTABILI. CIG 73905212DD DERIVATO ZE42C9F1D8	2.000,00	0,00	0,00
n° 334 - ADESIONE CONVENZIONE "GAS NATURALE 12" PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE DAL MESE DI AGOSTO 2020 AL MESE DI LUGLIO 2021. CIG 7939678D8B, CIG. DERIVATO Z802CA885B	5.000,00	0,00	0,00
n° 335 - ADESIONE CONVENZIONE "GAS NATURALE 12" PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE DAL MESE DI	3.200,00	0,00	0,00

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

AGOSTO 2020 AL MESE DI LUGLIO 2021. CIG 7939678D8B, CIG. DERIVATO Z802CA885B n° 336 - ADESIONE CONVENZIONE "GAS NATURALE 12" PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE DAL MESE DI AGOSTO 2020 AL MESE DI LUGLIO 2021. CIG 7939678D8B, CIG. DERIVATO Z802CA885B	10.800,00	0,00	0,00
n° 337 - ADESIONE CONVENZIONE "GAS NATURALE 12" PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE DAL MESE DI AGOSTO 2020 AL MESE DI LUGLIO 2021. CIG 7939678D8B, CIG. DERIVATO Z802CA885B	1.500,00	0,00	0,00
n° 340 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ANALISI DI POTABILITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO DEGLI ACQUEDOTTI DEI COMUNI DEL SUBATO EVANÇON - EFFICACIA AGGIUDICAZIONE, IMPEGNI DI SPESA 2020 - 2022 E RELATIVI ACCERTAMENTI - C.I.G.: 8115612EDF.	23.000,00	23.000,00	0,00
n° 361 - CANONE ANNUO PER LA CONCESSIONE DEL TERRENO DEL DEMANIO IDRICO DELLA STAZIONE DI TRASFERIMENTO RSU SITA IN LOC. OLEY A MONTJOVET PER L'ANNO 2021	700,00	0,00	0,00
n° 403 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI AMMINISTRATORI KASKO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021 AL 31 DICEMBRE 2021	99,00	0,00	0,00
n° 404 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI AMMINISTRATORI INFORTUNI - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021 AL 31 DICEMBRE 2021	262,78	0,00	0,00
n° 405 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI AMMINISTRATORI RC PATRIMONIALE - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	1.462,50	0,00	0,00
n° 406 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI SEGRETERIA RCT/O - PERIODO DAL 1° GIUGNO 2021 AL 31 DICEMBRE 2021	9.780,00	0,00	0,00
n° 407 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI SEGRETERIA KASKO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021 AL 31 DICEMBRE 2021	22,00	0,00	0,00
n° 408 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI SEGRETERIA INFORTUNI - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021 AL 31 DICEMBRE 2021	245,22	0,00	0,00
n° 409 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI SEGRETERIA RC AUTO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	109,20	0,00	0,00
n° 410 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI SEGRETERIA RC PATRIMONIALE - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	360,00	0,00	0,00
n° 411 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI FINANZIARIO KASKO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	22,00	0,00	0,00
n° 412 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI FINANZIARIO RC PATRIMONIALE - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	180,00	0,00	0,00
n° 413 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI TECNICO KASKO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	871,92	0,00	0,00
n° 414 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI MICRO CSA KASKO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	110,00	0,00	0,00
n° 415 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI TECNICO RC PATRIMONIALE - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	247,50	0,00	0,00
n° 416 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI MURASSES INCENDIO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	913,28	0,00	0,00
n° 417 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI CONDOMINIO "I PORTICI" INCENDIO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	304,43	0,00	0,00
n° 418 - C.I.G. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI	1.217,70	0,00	0,00

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

BIBLIOTECA INCENDIO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021			
n° 419 - C.IG. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI PALESTRA DI ROCCIA INCENDIO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	121,77	0,00	0,00
n° 420 - C.IG. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI UFFICIO TELECOMUNICAZIONI KASKO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	55,00	0,00	0,00
n° 421 - C.IG. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI UFFICIO TELERADIOCOMUNICAZIONI INCENDIO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	243,54	0,00	0,00
n° 422 - C.IG. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI MICRO BRUSSON KASKO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	110,00	0,00	0,00
n° 423 - C.IG. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI MICRO BRUSSON INCENDIO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	669,74	0,00	0,00
n° 424 - C.IG. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI MICRO CSA INCENDIO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	681,33	0,00	0,00
n° 425 - C.IG. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI MICRO VERRES INCENDIO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	730,62	0,00	0,00
n° 426 - C.IG. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI SAD KASKO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	660,00	0,00	0,00
n° 427 - C.IG. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI SAD INCENDIO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	1.278,59	0,00	0,00
n° 428 - C.IG. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI SAD RC AUTO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021 AL 1° GENNAIO 2021	653,94	0,00	0,00
n° 429 - C.IG. Z672D2CA5F - ASSICURAZIONI VOLONTARI DEL SOCCORSO RC AUTO - PERIODO DAL 1° GENNAIO 2021	544,95	0,00	0,00
n° 462 - CONSULTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO RELATIVO ALLE INFRASTRUTTURE DELL'UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES EVAN	11.737,01	11.737,01	0,00
n° 586 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE MERCATO ELETTRONICO, ME.PA., RELATIVAMENTE AL RINNOVO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (PRIVACY) E ADEMPIMENTI DI CUI AL REGOLAMENTO UE 679/2016 DAL 01/10/2020 AL 31/12/2024 -	5.128,30	5.128,30	0,00
n° 605 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA SUGLI IMPIANTI ELEVATORI, NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDOTAINES EVANÇON, MEDIANTE LA STIPULAZIONE	461,00	461,00	0,00
n° 606 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA SUGLI IMPIANTI ELEVATORI, NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDOTAINES EVANÇON, MEDIANTE LA STIPULAZIONE	461,00	461,00	0,00
n° 607 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA SUGLI IMPIANTI ELEVATORI, NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'UNITÉ DES	2.443,33	2.443,33	0,00

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

COMMUNES VALDOTAINES EVANÇON, MEDIANTE LA STIPULAZIONE			
n° 629 - CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI BASSA TENSIONE RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE FOTOVOLTAICO PRESSO LA MICROCOMUNITA' PER ANZIANI DI BRUSSON - DETERMINAZIONI IN MERITO AGLI INTROITI DERIVANTI DALLE TARIFFE INCENTIVANTI CONTO ENE	36,60	0,00	0,00
n° 630 - CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI BASSA TENSIONE RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE FOTOVOLTAICO PRESSO LA MICROCOMUNITA' PER ANZIANI DI BRUSSON - DETERMINAZIONI IN MERITO AGLI INTROITI DERIVANTI DALLE TARIFFE INCENTIVANTI CONTO ENE	50,00	0,00	0,00
n° 635 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, RELATIVAMENTE AL RINNOVO DEL SERVIZIO COMPRENDEnte IL CANONE DI MANUTANZIONE E HOSTING DEL PORTALE WEB E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA DAL 01/01/2020 AL 31/12/2024 - SMART C.I.G Z5328C5724	445,30	445,30	445,30
n° 640 - ISTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA DI TECNICI ESPERTI PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA PUBBLICO SPETTACOLO COMUNALE (ESERCIZIO ASSOCIATO) E CONTESTUALI IMPEGNI DI SPESA - C.I.G.: ZAA28E123B.	1.561,32	0,00	0,00
n° 641 - ISTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA DI TECNICI ESPERTI PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA PUBBLICO SPETTACOLO COMUNALE (ESERCIZIO ASSOCIATO) E CONTESTUALI IMPEGNI DI SPESA - C.I.G.: ZAA28E123B.	738,52	0,00	0,00
n° 698 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDOTAINE EVANÇON, MEDIANTE LA STIPULAZIONE DI UN	336,91	336,91	0,00
n° 699 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDOTAINE EVANÇON, MEDIANTE LA STIPULAZIONE DI UN	673,82	673,82	0,00
n° 700 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO PRESENTI NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDOTAINE EVANÇON, MEDIANTE LA STIPULAZIONE DI UN	3.369,08	3.369,08	0,00
n° 701 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D. LGS. N. 50/2016, MEDIANTE ORDINE DIRETTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.P.A.) ALLA DITTA MAGGIOLI S.P.A. PER ACQUISTO DI MATERIALE INFORMATICO - ABBONAMENTO	1.708,00	1.708,00	0,00

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

TRIENNAL			
n° 702 - IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE PRESUNTO ALLA UEB N. 10303 DELLA PARTE SPESA DEL BILANCIO 2020/2022, PER LA QUOTA CAPITARIA E I DISTACCHI SINDACALI ANNI 2020, 2021 E 2022	5.100,00	5.100,00	0,00
n° 704 - IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE PRESUNTO ALLA UEB N. 10303 DELLA PARTE SPESA DEL BILANCIO 2020/2022, PER LA QUOTA CAPITARIA E I DISTACCHI SINDACALI ANNI 2020, 2021 E 2022	1.275,00	1.275,00	0,00
n° 705 - DEFINIZIONE DEL FONDO DI MOBILITÀ DEI SEGRETARI A CARICO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA ANNI 2020/2021/2022 - IMPEGNO DI SPESA	5.500,00	5.500,00	0,00
n° 706 - PROROGA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO TRATTA AYAS/AOSTA PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 IN FAVORE DELLA V.I.T.A. SPA DI ARNAD. IMPEGNO DI SPESA	7.893,60	0,00	0,00
n° 751 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI CONDIZIONATORI E CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI PRESENTI NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDOTAINE EVAN	435,93	435,93	0,00
n° 752 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI CONDIZIONATORI E CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI PRESENTI NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDOTAINE EVAN	673,90	673,90	0,00
n° 753 - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI CONDIZIONATORI E CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI PRESENTI NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDOTAINE EVAN	3.269,48	3.269,48	0,00
n° 755 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CON LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "FARMACI ED. 3 - FORNITURA FARMACI PER LE STRUTTURE DI ASSISTENZA ANZIANI ED INABILI RAVDA - LOTTO 1 BASSA VALLE - CIG PADRE 8092684619" E ORDINATIVO DI SPESA "ACQUISTO_2649". CIG DERIVATO Z5	10.000,00	0,00	0,00
n° 756 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CON LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "FARMACI ED. 3 - FORNITURA FARMACI PER LE STRUTTURE DI ASSISTENZA ANZIANI ED INABILI RAVDA - LOTTO 1 BASSA VALLE - CIG PADRE 8092684619" E ORDINATIVO DI SPESA "ACQUISTO_2649". CIG DERIVATO Z5	6.000,00	0,00	0,00
n° 757 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CON LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "FARMACI ED. 3 - FORNITURA FARMACI PER LE STRUTTURE DI ASSISTENZA ANZIANI ED INABILI RAVDA - LOTTO 1 BASSA VALLE - CIG PADRE 8092684619" E ORDINATIVO DI SPESA "ACQUISTO_2649". CIG DERIVATO Z5	10.000,00	0,00	0,00
n° 762 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI UTENTI DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI GESTITI DALLA	347.817,86	260.863,39	0,00

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

UNITÈ EVANÇON. CIG: 81306210B5 - PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE IN FAVORE DELLA DITTA MARKAS S.R.L.. IMPEGNO DI SPESA			
n° 765 - AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS 50/2016, MEDIANTE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DEL SERVIZIO DI FONIA FISSA - CIG ZAB2E8797C	1.076,40	0,00	0,00
n° 766 - AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS 50/2016, MEDIANTE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DEL SERVIZIO DI FONIA FISSA - CIG ZAB2E8797C	1.000,00	0,00	0,00
n° 767 - AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS 50/2016, MEDIANTE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DEL SERVIZIO DI FONIA FISSA - CIG ZAB2E8797C	739,20	0,00	0,00
n° 768 - AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS 50/2016, MEDIANTE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DEL SERVIZIO DI FONIA FISSA - CIG ZAB2E8797C	812,40	0,00	0,00
n° 769 - AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS 50/2016, MEDIANTE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DEL SERVIZIO DI FONIA FISSA - CIG ZAB2E8797C	1.105,20	0,00	0,00
n° 770 - AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS 50/2016, MEDIANTE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DEL SERVIZIO DI FONIA FISSA - CIG ZAB2E8797C	244,40	0,00	0,00
n° 771 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO PER LE AUTO ADIBITE AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PERIODO OTTOBRE 2020 - DICEMBRE 2021. CIG: ZC72E9D446 - IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA ENI PINET JIMMY DI VERRES	610,00	0,00	0,00
n° 797 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA MOBILE 7. CIG 6930022311, CIG DERIVATO Z002A54531.	600,00	0,00	0,00
n° 798 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA MOBILE 7. CIG 6930022311, CIG DERIVATO Z002A54531.	600,00	0,00	0,00
n° 852 - SERVIZIO DI SVOLGIMENTO DI FUNZIONI DI MEDICO COMPETENTE EX D.LGS. N. 81/2008	8.500,00	0,00	0,00
n° 906 - SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TELEFONICO E DEL PONTE RADIO IP A SERVIZIO DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDOTAINE EVANÇON	3.477,00	0,00	0,00
n° 914 - AFFIDAMENTO DIRETTO ALLO STUDIO CAMPINI ASSOCIATI PER IL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE PER ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D. LGS. 81/08 S.M.I. IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO. INCARICO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2021 - CIG	10.441,00	0,00	0,00
n° 938 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CENTRALE DI COMMITTEA REGIONALE RELATIVA ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ANNO 2021/2022 - DETERMINA A CONTRARRE - CIG MASTER 8360915D50 - CIG DERIVATO 85312756D7	5.500,00	5.500,00	0,00

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

n° 939 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CENTRALE DI COMMITENZA REGIONALE RELATIVA ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ANNO 2021/2022 - DETERMINA A CONTRARRE - CIG MASTER 8360915D50 - CIG DERIVATO 85312756D7	3.000,00	3.000,00	0,00
n° 940 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CENTRALE DI COMMITENZA REGIONALE RELATIVA ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ANNO 2021/2022 - DETERMINA A CONTRARRE - CIG MASTER 8360915D50 - CIG DERIVATO 85312756D7	241.000,00	241.000,00	0,00
n° 941 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CENTRALE DI COMMITENZA REGIONALE RELATIVA ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ANNO 2021/2022 - DETERMINA A CONTRARRE - CIG MASTER 8360915D50 - CIG DERIVATO 85312756D7	5.500,00	5.500,00	0,00
n° 942 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CENTRALE DI COMMITENZA REGIONALE RELATIVA ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ANNO 2021/2022 - DETERMINA A CONTRARRE - CIG MASTER 8360915D50 - CIG DERIVATO 85312756D7	16.000,00	16.000,00	0,00
n° 943 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CENTRALE DI COMMITENZA REGIONALE RELATIVA ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ANNO 2021/2022 - DETERMINA A CONTRARRE - CIG MASTER 8360915D50 - CIG DERIVATO 85312756D7	6.000,00	6.000,00	0,00
n° 944 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CENTRALE DI COMMITENZA REGIONALE RELATIVA ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ANNO 2021/2022 - DETERMINA A CONTRARRE - CIG MASTER 8360915D50 - CIG DERIVATO 85312756D7	12.500,00	12.500,00	0,00
n° 945 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CENTRALE DI COMMITENZA REGIONALE RELATIVA ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ANNO 2021/2022 - DETERMINA A CONTRARRE - CIG MASTER 8360915D50 - CIG DERIVATO 85312756D7	20.500,00	20.500,00	0,00
n° 946 - PRESA D'ATTO DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETA' ALPIGAS SRL NELLA AUTOGAS NORD SPA	700,00	0,00	0,00
n° 1009 - SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO DI VERRES. CIG: 7468362F46 - IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA COOPERATIVA SOCIALE LE SOLEIL DI VERRES PER L'ANNO 2021	275.625,00	0,00	0,00
n° 1027 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO TRAMITE AGENZIA INTERINALE PERSONALE AMMINISTRATIVO - CIG Z372FDFED9	11.000,00	0,00	0,00
n° 1028 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE PAGHE E ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI E FISCALI CONNESSI PER IL PERIODO 01.01.2021 -31.12.2021 - CIG ZE72FB8ABE	5.000,00	0,00	0,00
n° 1029 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE PAGHE E ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI E FISCALI CONNESSI PER IL PERIODO 01.01.2021 -31.12.2021 - CIG ZE72FB8ABE	10.000,00	0,00	0,00
n° 1030 - FORNITURA DI PRODOTTI LEGATI AGLI EROGATORI E DISPENSER INSTALLATI E CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO DALLA DITTA UNIPER S.R.L.. CIG Z022FF48B5. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2021.	1.000,00	0,00	0,00
n° 1031 - FORNITURA DI PRODOTTI LEGATI AGLI EROGATORI E DISPENSER INSTALLATI E CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO DALLA DITTA UNIPER	200,00	0,00	0,00

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

S.R.L.. CIG Z022FF48B5. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2021. n° 1032 - FORNITURA DI PRODOTTI LEGATI AGLI EROGATORI E DISPENSER INSTALLATI E CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO DALLA DITTA UNIPER S.R.L.. CIG Z022FF48B5. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2021. n° 1033 - FORNITURA DI PRODOTTI LEGATI AGLI EROGATORI E DISPENSER INSTALLATI E CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO DALLA DITTA UNIPER S.R.L.. CIG Z022FF48B5. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2021. n° 1034 - SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO INTERINALE - PROROGA CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI DUE UNITA' DI PERSONALE OSS ALLA SOCIETÀ SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA - CIG ZE63016A83	200,00	0,00	0,00
	3.000,00	0,00	0,00
	25.000,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	1.210.997,21	673.550,77	445,30

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

*(*** Ove in possesso, riportare ultimo conto economico e patrimoniale di ciascun organismo partecipato o, comunque, evidenziare se vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.)*

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2021/2023 sono quelli risultanti nella parte descrittiva della presente sezione.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	7	6			
B2S	74	67			
C1	3	2			
C2	14	10			
D	5	4			
Dir.	1	0			
Segr.	0	0			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. 85
 fuori ruolo n. 4

AREA TECNICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C2	ISTRUTTORE TECNICO		1
A	ADDETTO ALLE PULIZIE		1

AREA SUBATO RIFIUTI			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	FUNZIONARIO		1
C2	ISTRUTTORE TECNICO		0

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	FUNZIONARIO		1
C2	ISTRUTTORE CONTABILE		1

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

AREA SOCIALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	FUNZIONARIO		1
C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		5
B2S	OSS		67

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		0
C1	COADIUTORE		1

AREA TRIBUTI			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		2

AREA SPORTELLO UNICO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	FUNZIONARIO		1
C2	ISTRUTTORE TECNICO		1
C1	COADIUTORE		1

AREA SCUOLE MEDIE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	BIDELLA		5

Il fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023 e gli anni seguenti è di seguito riportato:

n. 3 collaboratori amministrativi
 n. 1 tecnico
 n. 10 operatori socio sanitari

cat. C – q.f. C2
 cat. C – q.f. C2
 cat. B – q.f. B2S

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Non si prevedono alienazioni patrimoniali.

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Vedi programma approvato con apposita delibera della Giunta dell'Unité in concomitanza all'approvazione del presente documento.

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Unite' des Communes Valdotaines Evancon**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

***Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali,
delle autovetture di servizio e dei beni immobili***

*(***esporre l'eventuale piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili)*

Programma incarichi di collaborazione autonoma

*(*** esporre l'eventuale programma incarichi di collaborazione autonoma)*

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Data 14/01/2021

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____